

MODENA

TURISMO CULTURA AMBIENTE

BIMESTRALE DI TURISMO, CULTURA E AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI MODENA - SPED. IN A.P. COMMA 34 ART. 2 LEGGE 549/95 FILIALE DI MODENA - TASSA RISCOSSA - TAX PERCUE

**MODENA, IL SOGNO CONTINUA
LA BELLEZZA IN CATTEDRA
VECCHIA FERROVIA
ACCADEMIA DE' DISSONANTI
CARTELLONE**

settembre 2002

M O D E N A L I B R I



**ETICA DEL
PRENDERSI CURA**
*la sfida
educativa
tra normalità
e disagio*
**Giuliano Scenico
Ceis Modena**

Sono dedicate ai genitori, agli insegnanti e agli educatori e nascono

dall'esperienza ventennale del Ceis le undici brevi riflessioni, cento pagine che compongono il nuovo libro di padre Giuliano Scenico. Trentino, 53 anni, religioso dehoniano, pedagogista e psicologo, Scenico ha fondato a Modena nel 1982 il Centro di solidarietà di cui è presidente, una struttura che con oltre venti servizi nel modenese e nel bolognese, un'ottantina di operatori e 350 volontari si occupa di assistenza ai minori, disagio psichico, prevenzione in ambito scolastico e tossicodipendenza.

“Chi legge questo libro – scrive il pedagogista Andrea Canevaro – avrà la possibilità di rendersi conto come l'etica del prendersi cura altro non è se non il reintrodurre la dignità nella società e passare attraverso le quotidianità, attraverso i gesti che rendono il genitore più capace di essere genitore, il figlio più capace di essere figlio, l'uomo più capace di essere uomo, la donna più capace di essere donna, e ciascuno è più capace perché incontra gli altri e in qualche modo ascolta la richiesta dell'incontro con gli altri”.



**L'ORGANO E LE
CAMPANE DI OLINA**
**AA.VV.
Elis Colombini
Editore**

Il borgo di Olina nelle terre dei Montecuccoli, d'origine medievale, conserva la parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, dalla semplice facciata a capanna, esempio fra i più completi di edificio sacro montanaro. La campagna di restauro, dal 1997 al 2002, volta al globale recupero della struttura architettonica e degli arredi della chiesa ha interessato anche l'organo costruito nel 1733 da Domenico Traeri, l'organaro forse più famoso del Settecento estense. Questo libro, che vede interventi di Marinella Minelli, Andrea Pini, Silvio Leoni, Carlo Giovannini e Eugenio Becchetti, tratta della storia organaria, ma parla anche dei campanili e delle campane, di armonie e di suoni che hanno avuto un ruolo essenziale nella vita delle comunità.

Il libro si presenta con una elegante veste grafica e un ottimo apparato iconografico.

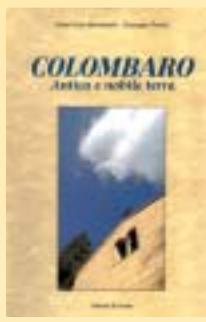


**LA CITTÀ ESCE
DALLE MURA**
Modena 1900
**Patrizia Curti
Antonella Battimani**
**Comune di Modena
Assessorato
Istruzione**

Chiusa per secoli dentro il "guscio" delle mura, Modena inizia, attorno

alla metà dell'Ottocento, ad espandersi all'esterno. Cinte e porte vengono abbattute tra gli ultimi vent'anni del secolo - il primo colpo di piccone è del 1882 - e i primi venti del successivo. Scompare la vecchia città ducale, interi isolati vengono demoliti nel cuore del centro storico, nascono piazza Mazzini e piazza XX Settembre, si crea il "parco" tra largo Garibaldi e il Baluardo di san Pietro.

Le principali trasformazioni avvenute a Modena tra la fine dell'Ottocento e la seconda guerra mondiale vengono ricostruite dal libro "La città esce dalle mura", pubblicato dall'assessorato all'Istruzione del Comune e destinato principalmente a insegnanti e studenti. In 63 pagine arricchite da oltre 120 immagini - soprattutto vecchie fotografie e disegni - Patrizia Curti e Antonella Battimani ripercorrono, con taglio storico-urbanistico, i mutamenti che hanno interessato la città. Pensata per i ragazzi, è una utilissima pubblicazione anche per gli adulti, che grazie al linguaggio semplice ed efficace possono rivivere cento anni di storia di Modena, quelli che più hanno segnato lo sviluppo urbanistico della città moderna.



**COLOMBARO
ANTICA E NOBILE
TERRA**
**Gian Carlo
Montanari -
Giuseppe Perini**
Edizioni Il Fiorino

La presenza in Italia di uno patrimonio architettonico e artistico unico al mondo concentra l'attenzione sui centri maggiori e mette in ombra la ricchezza di storia e cultura dei piccoli centri, dei borghi. La ricerca condotta da storici e appassionati di storia locale ha il merito di riscoprire importanti testimonianze del passato che aiutano a comprendere pienamente la straordinaria diffusione di cultura e tradizioni della nostra terra.

Il volume di Gian Carlo Montanari e Giuseppe Perini si inserisce in questo contesto di valorizzazione della storia locale e con grande efficacia ricostruisce le vicende della piccola, ma importante comunità di Colombaro. Momento centrale della vita di Colombaro la sua Pieve Romanica, che gli autori analizzano portando anche una ricca documentazione frutto di originali ricerche di archivio. Il libro è corredato da un ottimo apparato iconografico.

Il volume di Gian Carlo Montanari e Giuseppe Perini si inserisce in questo contesto di valorizzazione della storia locale e con grande efficacia ricostruisce le vicende della piccola, ma importante comunità di Colombaro. Momento centrale della vita di Colombaro la sua Pieve Romanica, che gli autori analizzano portando anche una ricca documentazione frutto di originali ricerche di archivio. Il libro è corredato da un ottimo apparato iconografico.

M O D E N A
TURISMO CULTURA AMBIENTE
**BIMESTRALE DI
TURISMO CULTURA
E AMBIENTE DELLA
PROVINCIA DI MODENA**

**ANNO VII N. 36
SETTEMBRE 2002**

Sede:
Palazzo della Provincia
Viale Martiri della Libertà, 34
41100 Modena
tel. 059/209211 - 209213
telefax 059/209214
e-mail: dondi.c@provincia.modena.it
www.provincia.modena.it

Autorizzazione del Tribunale
di Modena
del 16/5/96 n. 1313

Spedizione in abbonamento postale

La diffusione di questo numero
è di 14.000 copie
Questo numero è stato chiuso
il 10.9.2002

Direttore responsabile:
Cesare Dondi

Comitato di redazione:
Luigi Benedetti,
Marina Berni, Paola Bonfreschi,
Gianni Boselli, Cesare Dondi,
Rossana Dotti, Lauretta Longagnani,
Graziella Martinelli Braglia,
Roberto Ori, Piergiorgio Passini,
Roberto Righetti, Maurizio Tangerini

Hanno collaborato a questo numero:
Edda Ansaloni, Claudia Benatti,
Roberto Alessandrini, Enrico Bellei,
Angelo Giovannini, Stefano Gozzi

Impaginazione grafica:
Tracce/Coptip
Coordinamento grafico:
Rossana Dotti
Segreteria di redazione:
Marina Berni

Servizi fotografici:
Archivio Amministrazione Provinciale,
Cesare Dondi, Bruno Marchetti,
Elisabetta Baracchi, Foto Vignoli,
Ferrari Spa, Foto Compagnia
dell'Immagine, foto Iotti

Impianti e Stampa:
Coptip Industrie Grafiche (MO)

**Stampato su carta riciclata
ecologica sbiancata senza cloro.**

Pista ciclabile Modena-Vignola
Foto Bruno Marchetti



EDITORIALE

I CAMPIONI DELLO SPORT "AMBASCIATORI" DI MODENA IN ITALIA E NEL MONDO

Il Modena calcio in serie A, il titolo mondiale costruttori e piloti per la Ferrari e lo scudetto alla Daytona Modena. Il 2002 rimarrà un anno indimenticabile per lo sport modenese.

Le imprese e i record della Ferrari e di Michael Schumacher confermano la supremazia, in un settore all'avanguardia tecnologica, di una realtà industriale che affonda le proprie radici nella storia modenese. Un patrimonio che ci riempie di orgoglio e che ha contribuito a fare conoscere Modena in tutto il mondo.

Ma anche il ritorno del Modena calcio nella massima serie calcistica, dopo ben 38 anni, rappresenta una incredibile opportunità per tutto il sistema locale.

Sull'onda delle imprese sportive del gruppo guidato da Gianni De Biasi, il nostro territorio potrà puntare su un insperato, fino a pochi anni fa, biglietto da visita.

Insomma Milanetto e compagni, nei prossimi mesi, saranno dei veri e propri ambasciatori di Modena in tutto il paese e all'estero, considerando l'interesse che la serie A riscuote in tutto il mondo.

Per questi motivi la Provincia di Modena sarà presente allo stadio Braglia con propri spazi promozionali e con una serie di iniziative di comunicazione, rivolte alla stampa e ai media, dedicate soprattutto alle emergenze turistiche e culturali modenese.

L'obiettivo dell'accordo siglato con il Modena calcio sarà anche quello di valorizzare le eccellenze del sistema Modena, i servizi offerti dall'ente e veicolare tra gli sportivi le campagne sociali, educative e promozionali realizzate dalla Provincia.

La nostra realtà si conferma ad altissimo livello anche nella pallavolo: Modena rimane la capitale nazionale di questa disciplina, con la Daytona campione tra i maschi, il Volley Modena e la Jonhson Matthey Spezzano sempre in evidenza nella prima divisione femminile.

Queste diverse realtà sportive rappresentano un veicolo importante anche per lo sport di base e giovanile. Attraverso il meccanismo dell'emulazione dei grandi campioni, migliaia di ragazzi si avvicinano alla pratica sportiva, ai suoi valori positivi anche in termini educativi.

In questo settore, la Provincia è impegnata soprattutto a potenziare le strutture sportive, in particolare nelle realtà più piccole, per garantire impianti sempre più efficienti e diffusi su tutto il territorio.

Tramite un accordo tra Provincia di Modena e Credito sportivo sono arrivati nel modenese, dal 1999 ad oggi, fondi per quasi dieci milioni di euro, poco meno di venti miliardi di vecchie lire.

Si tratta di mutui a tasso agevolato che sono serviti a costruire piscine, piste di atletica, servizi per lo sci sul Cimone e a migliorare le strutture di diversi centri sportivi comunali.

L'aver contribuito a realizzare questi impianti, così utili per migliorare la qualità della vita di migliaia di persone, tra adulti e ragazzi, rappresenta per noi il risultato più importante. Ed è la migliore garanzia per mantenere ancora a lungo lo sport modenese ad alto livello.

Graziano Pattuzzi

presidente della Provincia di Modena

2 LIBRI

3

EDITORIALE

I campioni dello sport "ambasciatori" di Modena in Italia e nel mondo



4

SPORT

Modena, il sogno continua
Obiettivo Tricolore



6

SPORT

Ferrari, sempre in testa



8

FESTIVAL FILOSOFIA

La bellezza in cattedra
Donne d'oriente



12

MUSICA

Musica dal passato

13

CARTELLONE

Autunno in fiera

Teatro

Musica e danza

Mostre

Sport



21

PRODOTTI TIPICI

Asso di gusto

22

ITINERARI

Vecchia ferrovia



24

ISTITUZIONI CULTURALI

Accademia de' Dissonanti

26

ARTE

Biennale di San Felice

27

CULTURA

Ritratto Loria

28

SISTEMA MUSEALE

Buongiorno musei

29

TURISMO

Animoweb

30

CULTURA

31

TURISMO

STEFANO
GOZZI

L Modena F.C. festeggia i suoi novant'anni di attività con il ritorno in serie A. Calcio, F1, volley, ci attende una nuova grande stagione di sport



MODENA IL SOGNO CONTINUA

Nicola
Campetelli
in azione

L'avventura in serie A del Modena, giunta dopo 38 lunghi anni, dopo decenni di oscillazioni tra inferno e purgatorio sportivo, è uno straordinario regalo ad una città che si è riscoperta calcisticamente importante. È essenziale poter vivere in maniera

serena e originale questa esaltante stagione, senza paragoni, senza confronti, senza troppe analisi. Per una realtà come Modena, la serie A deve diventare un nuovo strumento aggregativo e, in effetti, i 12 mila abbonati allo stadio Braglia hanno dimostrato che sotto la Ghirlandina si sta assistendo a un salutare salto indietro nel tempo. Famiglie sulle gradinate e ragazze in curva che fanno il tifo per il bel Pasino sostituiranno anonimi e solitari abbonamenti alle pay tv.

La parabola del Modena parte dal novembre 1999, quando il compianto Gigi Montagnani affidò la società nelle mani di Dorian Tosi, che, a sua volta, consegnò la squadra in quelle di Gianni De Biasi. Il resto è storia conosciuta. Una sofferenta salvezza al termine della stagione 99/2000 e due promozioni consecutive dalla C1 alla A. Ma parlare di "miracolo Modena" è fuori luogo: già da molto tempo gli sprechi economici non pagano più. Piuttosto è miracoloso il fatto che riescano a rimanere a galla quelle grandi società che si presentano con "buchi" miliardari. Il Modena, invece, ha raggiunto la serie A con un

doppio salto di categoria, con quella velocità che è propria di chi è sportivamente "affamato". Julio Velasco, qualche anno fa, parlava di "occhi di tigre" per definire, con un'immagine molto azzecata, la grinta necessaria per ottenere grandi risultati.

La continuità, la solidità strutturale sono caratteristiche che il presidente Romano Amadei e il Direttore generale Dorian Tosi stanno cercando di creare; anche in questo senso la sfida del Modena è molto diversa da quella del Chievo e, sotto certi punti di vista, più difficile. Fino a qualche anno fa, poi, l'approdo nella massima serie garantiva un notevole ritorno economico, tra l'altro immediato, che creava le condizioni adatte a mettere in piedi un circolo finanziariamente virtuoso. Ora la tanto sbandierata crisi del calcio italiano obbliga le società a rimanere in piedi con le proprie forze; una sfida, si diceva, che la dirigenza gialloblù è in grado di vincere.

Sono queste, quindi, le peculiarità strutturali del Modena calcio. La grande risorsa, tuttavia, viene dai protagonisti principali: dall'allenatore e dai giocatori. La campagna acquisti estiva dei canarini è, probabilmente, andata al di là



delle aspettative dei tifosi: dopo la riconferma del nucleo storico, ad eccezione di Vito Grieco, finito a Catania. Tosi ha decisamente investito su giocatori eclettici. Sono, così, arrivati alla corte del riconfermato Gianni De Biasi, tre difensori: Pavan e Zamboni hanno portato in dote solidità ed esperienza, Zamperini grande entusiasmo e, visti i suoi trascorsi nel campionato inglese, fisicità. A centrocampo si è puntato, come detto in precedenza, su due giocatori tatticamente e tecnicamente molto validi: Marcello Albino, centrale che viene da una grande stagione con l'Ancona e Campedelli, l'acquisto più oneroso della storia gialloblù. In attacco, insieme al solido Carlo Taldo, è arrivato Giuseppe Sculli, punta di scuola Juve, che nel precampionato ha positivamente stupito.

c, comunque, sulla coralità che il Modena dovrà puntare, sulla voglia, nella corsa e nell'aggressività, tutte doti già ben sfruttate, prima in Cl e poi in serie B.

Esistono, in sostanza, tutti gli elementi per sperare di vedere una squadra che combatta fino all'ultima giornata, per sognare un altro carosello in piazza Garibaldi che, questa volta, saluti una salvezza. Abbiamo ancora tutti negli occhi

le feste al Novi Sad ed intorno alla fontana del Graziosi, nello stesso luogo che, fino a qualche anno fa, salutava le vittorie della Nazionale. Adesso, invece, siamo abituati a vedere le statue del Secchia e del Panaro con la sciarpa gialloblù.

La storia di questa città è caratterizzata dalla progressiva e costante conquista di una grande dignità economica e sociale, forse leggermente sminuita da un'eccessiva modestia. Ora che la dignità è

anche calcistica, godiamocela tutta, con entusiasmo e senza inutili eccessi. Il calcio, almeno per Modena, è ancora uno splendido gioco.



Carlo Taldo
una promessa

OBIETTIVO TRICOLEORE

Abbiamo lasciato, l'8 maggio, una Daytona Volley vittoriosa in gara 5 di una accesa finale scudetto contro la Sisley Treviso; la squadra di Angelo Lorenzetti che riconquista definitivamente il grande pubblico di una Modena ubriaca dalla promozione calcistica in serie A. Gli amanti della pallavolo gialloblù che riscoprono un gruppo vero, affiatato. Archiviata la festa, l'estate ha visto la Daytona fortemente impegnata sul mercato per definire i nuovi assetti della squadra, mercato che si è sviluppato su tre grandi binari. Il primo è quello delle certezze, dei rinforzi, degli investimenti di grande respiro. Così, sotto la Ghirlandina, arrivano Matej Cernic, giovane ma già esperto schiacciatore azzurro e Dante Amaral, grandissimo talento ed enorme promessa del volley internazionale. Il secondo tema del mercato pallavolistico modenese è incentrato sul possibile ritorno di Fabio Vullo a Modena. Il "Vullo day", come viene ribattezzato il giorno della possibile decisione del regista toscano, non arriverà, e non si saprà mai se è stata una fortuna. Di certo c'è che Lloy Ball si è meritato



sul parquet di disputare la Champions League. Il terzo filone è quello che ruota attorno all'addio del Capitano, al rifiuto, da parte di Andrea Giani, di reinventarsi, per esigenze tecniche, centrale. Alla fine vince il buon senso. Qualche cessione, poi, inevitabile. KazaKov a Trento, Tagliatti a Forlì e Gortzen a Perugia, La Daytona presenta così un sestetto che qualche tifoso romano definirebbe "da paura". Ball che palleggia per Iakovlev opposto, Giani e Gardini al centro, Dante, Cernic e Cantagalli che si giocano, alla pari, due posti da schiacciatore e Pippi libero.

Arriva poi, la lunghissima sosta, la crescente attesa per i primi test che arriveranno solo ad ottobre. I Mondiali in Argentina, infatti, posticipano l'avvio della stagione. Solo il 19 ottobre, proprio a Modena, la Daytona scenderà in campo ufficialmente, nella finale di SuperCoppa italiana contro la Noicom Cuneo. Quel giorno sarà celebrata anche la festa di Giuseppe

Panini, un uomo che tanto ha dato alla pallavolo. Ed è bello pensare che, almeno per quest'anno, si riparta proprio da lui.

EDDA
ANSALONI

Stagione
trionfale
per la Casa
di Maranello.
Campioni
del mondo
piloti e
costruttori
con largo
anticipo.
Modena
città simbolo
della velocità

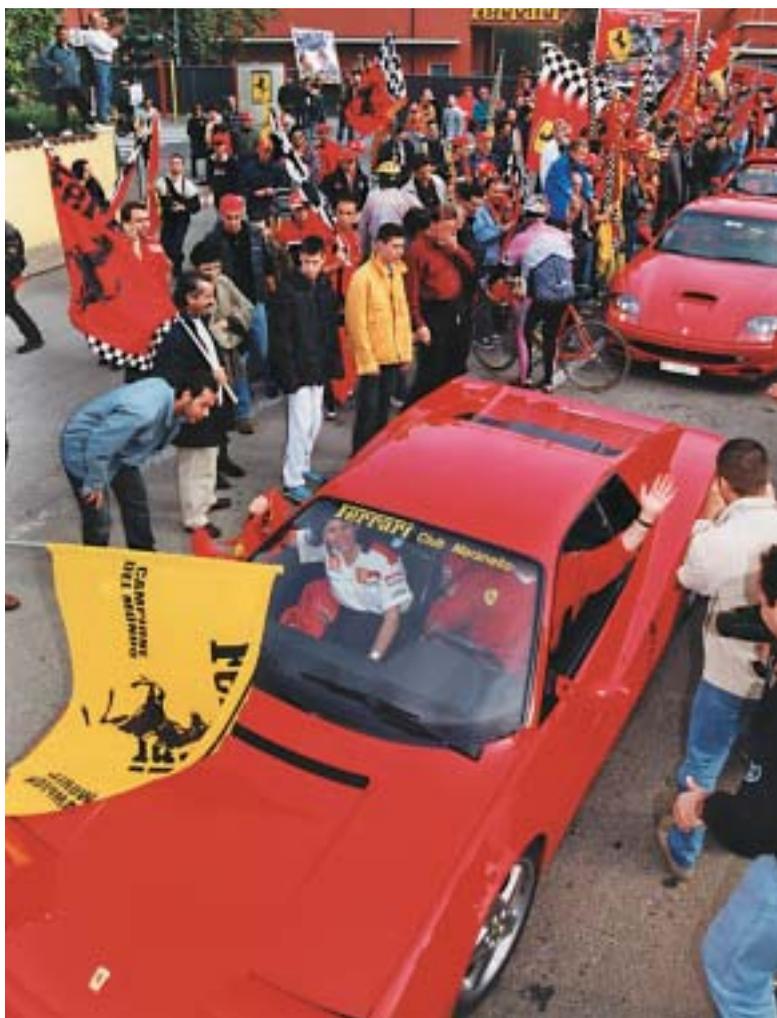


FERRARI SEMPRE IN TESTA

Anche quest'anno la Ferrari ha vinto sia il Campionato Costruttori che quello Condu-tori, portando così Michael Schumacher a conquistare tutta una serie di record, non ultimo avere eguagliato Juan Manuel Fangio nei 5 titoli iridati vinti. Grazie ai recenti successi, la Casa del Cavallino, già Mito riconosciuto a livello mondiale da molti anni, ha rafforzato il suo prestigio, imponendosi nella moderna F.1, come leader incontrastato.

La F.2002 ha dimostrato, nel corso dell'intera annata, di essere una macchina imbattibile. Il merito di ciò va sicuramente ai tecnici della Ferrari, che hanno fatto un lavoro eccellente, sbaragliando la concorrenza in modo netto. Tra questi straordinari tecnici non possiamo dimenticare l'ing. Paolo Martinelli, nostro concittadino, che ha progettato il potentissimo motore Ferrari e l'ing. Rory Birne, che ha realizzato un telaio eccezionale. E' chiaro che anche le gomme svolgono un ruolo fondamentale e anche in questo caso la Ferrari ha fatto la scelta vincente.

La netta superiorità che ha dimostrato la casa del cavallino in queste ultime stagioni di F.1, ha contribuito alla valorizzazione della



tecnologia italiana a livello mondiale, laureando Modena città simbolo della velocità. La Ferrari non è però solo F.1; lo stabilimento di Maranello produce, infatti, vetture sportive sono richieste in tutto il mondo. La Ferrari ha notevolmente contribuito a mantenere alto il nome della nostra città nel mondo anche con l'acquisizione di un altro marchio storico di Modena: la Maserati. Nello stabilimento di Maranello sono prodotte ogni anno quattromila vetture, cui vanno aggiunte le serie speciali, che esulano da questo numero. Ora la Ferrari ha in produzione la Ferrari 360 Modena, che è prodotta in versione coupè e spider, la 456, la nuova 575 Maranello e la Enzo Ferrari, una delle serie speciali, che sarà prodotta in soli 349 esemplari. I dipendenti della Ferrari sono ora 2.400, dei quali 750 impegnati al reparto corse.

L'azienda di Maranello è stata interessata in questi ultimi anni da un processo innovativo. Il primo passo è avvenuto con la costruzione della

Galleria del Vento di Renzo Piano, il successivo è stato l'inaugurazione della Nuova Meccanica e sono già in cantiere la nuova palazzina della direzione tecnica, una costruzione molto avveniristica. Il tutto seguirà la politica adottata dalla Ferrari nel rinnovamento che si basa, sicuramente sull'eccellenza del prodotto, ma nell'organizzazione dei reparti dell'azienda. Il presidente Montezemolo ha recentemente affermato che coloro che operano in Ferrari devono vivere in un ambiente particolarmente curato, anche dal punto di vista ambientale. Una impostazione già presente nella realtà, nello stabilimento Ferrari non solo sono attuate tutte le misure per ridurre le emissioni inquinanti, ma anche gli spazi di lavoro studiati per assicurare il massimo confort ambientale possibile. Primi non solo sulle piste.

LA GALLERIA DELLE MERAVIGLIE

Enzo Ferrari ha sempre rifiutato l'idea di creare un Museo che portasse il suo nome. Ha dato invece consentito al Comune di Maranello di realizzare una struttura caratterizzata da un'alternanza d'eventi che rendessero vivo il luogo ove era custodito il "Mito". Enzo Ferrari sarebbe felice di vedere come il suo sogno di vitalità e continua evoluzione è stato portato avanti in questi anni. Giovanni Perfetti, responsabile della Galleria Ferrari, ci ha fornito alcuni dati: "Quest'anno i visitatori sono aumentati del 10% rispetto allo scorso anno, quando abbiamo registrato 173.000 presenze. Siamo molto soddisfatti, anche in considerazione che prima del 1995, anno in cui la Ferrari ha iniziato a gestire la Galleria, le presenze annue si aggiravano sulle 58.000". Questo incremento è stato possibile certamente grazie ai trionfi nei Gran prix, ma anche grazie alle varie iniziative promosse e alle mostre che riscuotono il consenso dei frequentatori della Galleria. Fino a dicembre è possibile vedere la mostra delle 250 GT, in occasione del 50° del modello. La prima di queste vetture fu, infatti, costruita nel 1952. La mostra permetterà di vedere a rotazione tutte le vetture costruite. Molto interessante è il punto sull'Innovazione Tecnologica, che effettua un percorso che abbraccia tutta la storia competitiva della Ferrari". La Galleria Ferrari è aperta tutti i giorni (escluso il 1° gennaio e il giorno di Natale) con orario continuato dalle ore 9,30 alle 18.

www.comune.maranello.mo.it/gallery.htm



UNA FERRARI DI NOME ENZO

Si attendeva da tempo una regina vestita di rosso, più bella e più potente di tutte le sue sorelle, che avesse il privilegio di portare il nome del fondatore della Casa del Cavallino Rampante. La "Enzo Ferrari", questo è il suo nome, è finalmente stata creata!

Ad annunciare il suo arrivo è stato lo stesso Luca Di Montezemolo, presidente della Ferrari SPA, in occasione della consegna dei Podi Ferrari.

La "Enzo Ferrari" è una vettura attesa dagli appassionati di tutto il mondo dal 1988, anno della scomparsa del Fondatore della Casa del cavallino.

Il privilegio di vederla in anteprima è stato concesso ai collezionisti Ferrari, coloro che potranno acquistare uno dei 349 esemplari che saranno prodotti. I futuri possessori hanno potuto provarla sulla pista di Fiorano.

E' pur vero che sulle nostre strade e in pista ha girato per molti mesi, la nuova vettura del Cavallino, ma il suo aspetto era velato e il nome in codice era "FX". La "Enzo Ferrari" sintetizza la massima capacità tecnologica e prestazionale che la Ferrari può offrire ai suoi clienti per uso stradale. E' una vettura interamente nuova che sfrutta le esperienze maturate in F.1: il V 12 da 5.998 eroga una potenza di oltre 650 cv e permette di raggiungere una velocità massima superiore a 350 Km/h. Ognuna di queste vetture sarà un concentrato di ricerca, innovazione ed estetica, sarà un straordinaria opera d'arte.

R.A.

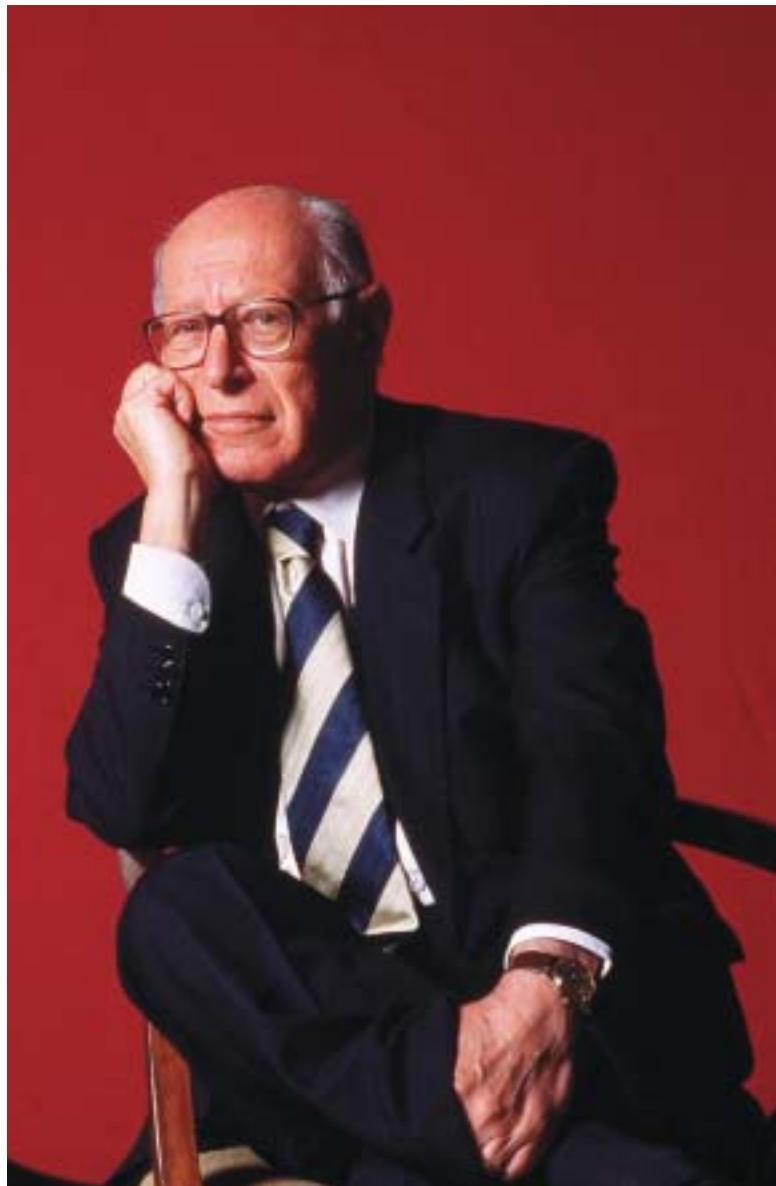
Dal 20 al 22 settembre torna il Festival filosofia. A Modena, Carpi e Sassuolo lezioni e cene, mostre e letture, concerti e bancarelle di libri, spettacoli per ragazzi e gare in internet

Emanuele Severino



Salvatore Natoli

Festivalfilosofia
informazioni per il pubblico
al numero 059 421210
e al sito
www.festivalfilosofia.it



LA BELLEZZA IN CATTEDRA

Grandi maestri del pensiero contemporaneo e cene filosofiche, mostre d'arte e letture di haiku, performance poetiche ed esibizioni di calligrafia giapponese, concerti e bancarelle di libri, spettacoli per ragazzi e gare on line. Con cento appuntamenti, quasi tutti gratuiti, torna il Festival filosofia, che nella seconda edizione – in programma a Modena, Carpi e Sassuolo dal 20 al 22 settembre – affronta il tema della bellezza invitando alcuni dei maggiori esperti internazionali, da Massimo Cacciari a Umberto



Remo Bodei

Galimberti, da James Hillman a Fernando Savater, da Gianni Vattimo a Gillo Dorfles, da Bruno Forte a Enzo Bianchi. La manifestazione, che si svolge

FILOSOFO GOURMET INVENTA OTTO MENÙ

Sette diversi menù sul tema della bellezza, ideati dal filosofo Tullio Gregory, saranno proposti dai ristoranti di Modena, Carpi e Sassuolo in occasione del Festival Filosofia. Professore di Storia della Filosofia alla "Sapienza" di Roma, Accademico dei Lincei, fondatore e direttore del Centro di Studi del Cnr sul Lessico intellettuale europeo, direttore del Lessico dell'Istituto dell'Enciclopedia italiana e noto gourmet, Gregory ha ideato menù per cene filosofiche all'insegna della tradizione a partire dai prodotti tipici modenesi e della cucina emiliano-romagnola. Si spazia dall'"Omaggio a Venere callipigia" con tanto di ombelico di Venere in brodo alla "Bellezza dell'orto", dai trionfi di frittura di "Bellezza dorata" a "Bello e buono per gli dei" (inaugurato da lardo, ciccioli frolli e tocchetti di mortadella), da "Volatili bellezze", che prevede anche maccheroni al pettine in sugo di anatra e riso con piccione, a "La bellezza del pieno" (tacchino e cappone ripieni, cannelloni, tortelli) per concludere con "Povero ma bello", che spazia dai pesciolini marinati ai crostini di acciughe.



Zygmunt Bauman

sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, è promossa dalla Regione Emilia-Romagna, dalla Provincia, dai tre Comuni, dalla Fondazione Collegio San Carlo (che ha curato il programma) e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Come nella prima edizione - che lo scorso anno, sul tema della felicità, ha registrato 25 mila presenze - il cuore del Festival sarà costituito da lezioni magistrali di grandi pensatori italiani e stranieri, conversazioni tra filosofi e artisti, testimonianze, letture, dibattiti tra filosofi, politici, imprenditori e pubblicitari. Un vasto programma di "contorno" coinvolgerà la letteratura e il cinema, il teatro e la musica.

La scelta di fondo - spiegano gli organizzatori - è di non considerare il tema come esclusivo appannaggio delle "belle arti", ma di riflettere sul ruolo della bellezza nell'esperienza contemporanea, nella definizione dell'identità, nella costruzione dei rapporti sociali e nell'immaginario comune.

In particolare, a Modena si parlerà del rapporto tra la bellezza e la soggettività, l'identità, la giustizia con Remo Bodei, Massimo Cacciari, Gianni Vattimo, Enzo Bianchi, James Hillman e Fernando Savater. A Carpi il Festival appro-fonderà la relazione tra bellezza e grazia, etica ed estetica, meraviglia e immaginazione, natura e artificio con Marc Augé, Salvatore Natoli, Bruno Forte, Sergio Givone, Francisco Jarauta e Mario Perniola.

A Sassuolo, infine, si rifletterà sul rapporto tra bellezza e differenza e si parlerà di l'estetica dei corpi e di estetica della globalizzazione con Zygmunt Bauman, Gillo Dorfles, Emanuele Severino, Umberto Galimberti e Giangiorgio Pasqualotto.

DA BEETHOVEN ALL'EQUIPE 84

S propone musiche di Beethoven, Stravinsky e Webern il concerto del Nuovo Quartetto italiano in programma **sabato 21 settembre** alle 21 al Teatro Comunale di Modena per iniziativa della Gioventù musicale d'Italia. Composto da Alessandro Simoncini (violino), Luigi Mazza (violino), Demetrio Comuzzi (viola) e Luca Simoncini (violoncello) e celebre anche per le collaborazioni con il tenore José Carreras e con Franco Battiato, il Nuovo Quartetto Italiano è considerato uno dei migliori complessi cameristici del panorama internazionale e anche uno dei più eclettici, con un repertorio che spazia dalla musica classica al jazz.

Il programma musicale del Festival ha inoltre in agenda tre appuntamenti **domenica 22 settembre** alle 21. Al Palazzo dei Pio di Carpi suona l'Equipe 84, in piazzale della Rosa a Sassuolo Davide Riondino legge storie della tradizione eroico-cavalleresca accompagnato dal gruppo bandistico "La beneficenza", mentre al Teatro Comunale di Modena si possono ascoltare le "Serenate di amore e di sdegno" di Alessandro Stradella eseguite dall'Ensemble Aurora sotto la direzione di Enrico Gatti e per iniziativa dell'Associazione musicale estense (è il concerto inaugurale della nuova edizione del Festival Grandezze e meraviglie).

Una performance poetica, viva e musicale che rende omaggio al poeta, traduttore e saggista Luciano Erba, oggi ottantenne, è in programma a Modena, in via Fosse, **sabato 21 settembre** dalle 15 alle 18. L'iniziativa, realizzata dall'associazione culturale Laboratorio di Poesia in collaborazione con l'istituto musicale Orazio Vecchi, si intitola "Il nastro di Moebius", come il libro più noto di Erba, pubblicato nel 1980 e vincitore del Premio Viareggio. La performance si svilupperà attraverso l'intervento diretto di Luciano Erba, che dialogherà con i poeti Carlo Alberto Sitta e Alberto Bertoni, leggerà propri testi e fornirà una propria interpretazione dell'idea di bellezza. La conversazione prevede intervalli musicali eseguiti dai giovani compositori dell'Orazio Vecchi Marco Bedetti, Mirko Bondi, Andrea Brignoli, Alberto Dolfi, Stefano Galeone, Francesco Muscaritolo e Lorenzo Ricci della Scuola di Composizione dell'istituto musicale (docente Antonio Giacometti). Nei tre giorni del Festival sarà esposta anche un'installazione dello scultore Fabrizio Sabini ispirata a una poesia di Erba, "Le foglie".



Mark Auge

Il programma musicale del Festival propone anche le Serenate di Stradella e letture di Riondino accompagnate dalla banda. Omaggio al poeta Luciano Erba

R.A.

Il Giappone di Araki, i libri e le installazioni di Paolini, ma anche i ritratti di Lucas e le tavole di Manara. Viaggio tra le mostre del Festival

DONNE D'ORIENTE

Fotografie e libri, prototipi di oggetti filosofici e figurine, disegni ed esibizioni di calligrafia giapponese, installazioni e giochi scenici.

Con un ampio ventaglio di proposte, la seconda edizione di Festival filosofia propone in tre giorni 14 occasioni di "andar per mostre". Ecco, in sintesi, un possibile itinerario. Racconta il Giappone e le sue contraddizioni con un linguaggio diretto e privo di retorica. E con le sue immagini provocanti e cariche di erotismo interpreta in modo originale e inconfondibile il tema della bellezza. E' Nobuyoshi Araki, 62 anni, una laurea in Ingegneria e un master in Fotografia, 200 esposizioni personali in musei e gallerie. Al suo lavoro è dedicata la mostra fotografica **Tutte le donne del mondo. The world of Nobuyoshi Araki**, realizzata dalla Galleria civica di

Modena nell'ambito del Festival filosofia sulla bellezza e aperta alla Palazzina dei Giardini dal 20 settembre al 6 gennaio (venerdì 20 dalle 18.30 alle 23, sabato e domenica dalle 10 alle 23). Le immagini sono circa

2300, di cui duemila polaroid che compongono un puzzle di figure e ambienti - quasi una cronaca quotidiana della vita nella metropoli di Tokyo - serie inedite come gli aggiornamenti relativi a "Tokyo Diary", la serie completa delle "Yugawara stories" e 35 ritratti scelti tra quelli realizzati dal maestro giapponese negli ultimi anni. L'esposizione dedicata ad Araki è solo una delle tante mostre organizzate in occasione del Festival filosofia sulla bellezza e aperte nei tre giorni, con sole poche eccezioni, dalle 10 alle 23. A Modena si possono ammirare, infatti, anche i libri d'artista di **Giulio Paolini alla biblioteca Poletti (Palazzo dei Musei)** e tre installazioni che compongono il ciclo **Piazze d'Italia** - di cui una originale - nella chiesa di san Paolo (entrambe le esposizioni sono a cura di Mario Bertoni). Sempre a Modena, al **Cortile del Melograno**, la Fiera campionaria mette in mostra prototipi di oggetti filosofici dell'**Università del Progetto** (tra i più bizzarri la minigonna di Diogene), mentre al **Caffè concerto** e sotto i portici del Palazzo comunale si possono ammirare, a cura del Museo della figurina, **Divi da collezione** album e figurine di star del cinema dal muto agli anni Cinquanta.

La reception del **Palazzo dei Musei** ospita infine (dalle 10 alle 20) **Visivamente**, rassegna di video d'artista curata dall'assessorato alla Cultura del Comune, e il chiostro della **biblioteca Delfini la mostra Belli come i santi**, dedicata a immagini di filosofi del Novecento e curata dall'Università del Progetto.

A **Carpi, nel Castello dei Pio**, il Comune di Carpi e la Provincia autonoma di Trento propongono, **in Beat!** Uno stile di vita in mostra, copertine di 45 giri e LP, fotografie, manifesti, riviste musicali e giovanili, cartoline e spartiti di gruppi e artisti italiani e una sezione speciale della mostra dedicata al fenomeno Beat in ambito locale, con particolare riferimento all'abbigliamento, all'oggettistica e alla tappa carpigiana del Cantagiro 1967.

Nel chiostro di **San Rocco la mostra Filosofi della felicità** espone ritratti dei filosofi che hanno partecipato al Festival dello scorso anno, fotografati da Leonardo Cendamo dell'agenzia Grazia Neri (a cura di Avenida), mentre nella **Torre dell'Uccel-**

liera Specchio delle mie brame, curata da Equilibri, permette di ammirare le tavole originali di Octavia Monaco dedicate alla fiaba di Biancaneve.

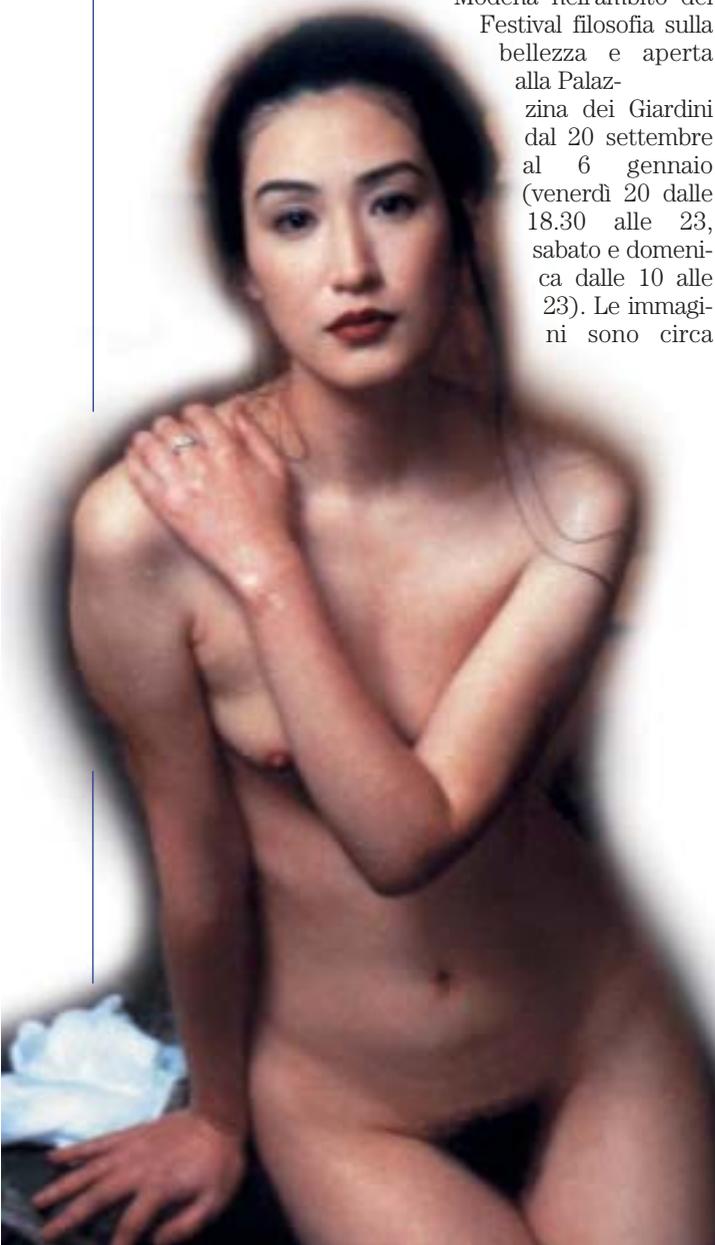
Al **Palazzo Ducale di Sassuolo** e nelle vetrine dei negozi del centro storico il Comune propone un reportage fotografico di **Uliano Lucas dal titolo Donne di questo mondo**. Le immagini raccontano le abitudini, gli interessi, le



attività, la quotidianità dell'universo femminile locale nell'intimità delle case, nei luoghi di svago e di ritrovo, nelle discoteche e nei pub, nelle fabbriche e negli uffici, nelle scuole e nei supermercati. Sempre a **Palazzo Ducale** si può ammirare anche la mostra **Sirenae**, che propone, a cura della cooperativa Koala, opere originali di **Milo Manara**. Tavole a fumetti, disegni, bozzetti pubblicitari e cinematografici compongono una ricca esposizione che offre al pubblico alcuni tra i lavori più interessanti e meno noti dell'artista.

Sempre a **Sassuolo** si può ammirare alla **Galleria d'arte di piazzale della Rosa la mostra Dino Gavina** domatore di design: ultrarazionale, ultramobile e oggetti.

Sabato 21 alle 19, in **piazzale Avanzini**, l'artista modenese **Franco Guerzoni** propone il gioco scenico **Mandala**, ideato per il muro esterno del Fontanazzo del Palazzo ducale. La fragilità e l'instabilità della bellezza sono i pre-



BANCARELLE DI LIBRI E PERCORSI NEL WEB

Anche i libri saranno protagonisti alla seconda edizione di Festival filosofia. Venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 settembre, dalle 10 alle 23, mostre mercato saranno allestite nel chiostro di **Palazzo Santa Margherita a Modena** (a cura di **Bettelli libri**), nel cortile di **Palazzo Pio a Carpi** (a cura delle **librerie Fenice e Ferrari**) e nel piazzale **Avanzini di Sassuolo** (a cura della libreria **Incontro** e di **Bazar del libro**). A Modena, in occasione di ogni lezione, la libreria Nuova Tarantola e Bettelli libri venderanno libri del relatore e gadget del Festival. A Modena, da venerdì a domenica dalle 10 alle 23, sono inoltre in programma "Navigazioni filosofiche", cioè percorsi guidati tra web e cd-rom alla biblioteca della Fondazione collegio san Carlo e "Leggere la filosofia/leggere la bellezza: libri (e non solo) in mostra e in rete" alla biblioteca civica Delfini (una proposta bibliografica è all'indirizzo www.comune.modena.it/biblioteche/bellezza).



RAGAZZI, C'È BIANCANEVE

La storia di Biancaneve si trasforma nelle avventure della regina cattiva che, grazie allo specchio delle sue brame, prende coscienza della propria ossessione - l'idea dell'eterna bellezza e dell'immortalità - e sceglie la vita e l'amore. La celebre fiaba dei Fratelli Grimm viene rivisitata "a rovescio" dal Teatro La Ribalta nello spettacolo *Bianca e neve*, in programma per i ragazzi da 8 a 14 anni sabato **21 settembre** alle 21 e **domenica 22** alle 11 e alle 18 nella saletta conferenza della **Biblioteca Delfini di Modena**.

Una giardiniera che conta e racconta di piante fantastiche, semi, fiori e incantesimi all'interno di una vera serra è invece la protagonista dello spettacolo per ragazzi da 3 a 7 anni - intitolato appunto "La serra" - portato in scena dalla compagnia Erbamil nel chiostro piccolo della Biblioteca Delfini domenica 22 settembre alle 11, alle 16 e alle 18.

A **Carpi**, nella **Torre dell'Uccelliera** di piazza Martiri, la fiaba di Biancaneve viene riproposta attraverso "**Specchio delle mie brame**", una mostra di tavole originali di Octavia Monaco a cura di Nicoletta Ferrari e Vera Sighinolfi di "Equilibri" e aperta venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 settembre dalle 10 alle 23 e giovedì 26, sabato 28 e domenica 29 dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19 (ingresso libero). In programma anche tre laboratori gratuiti rivolti a bambini e ragazzi da 5 a 16 anni e dedicati alla realizzazione di ornamenti, alla computer-grafica, alla grafica e alla pittura. **Sassuolo** propone infine alla **Biblioteca Cionini** venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 settembre dalle 16 alle 18 il laboratorio-spettacolo per bambini "**Il mito della bellezza**".

BELLIONLINE

Caccia al tesoro in rete, si vincono viaggi giocando on line.

È gratuita, dedicata al tema della bellezza e rivolta agli under 35 la caccia al tesoro in rete che si svolgerà venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 settembre dalle 21 alle 23.

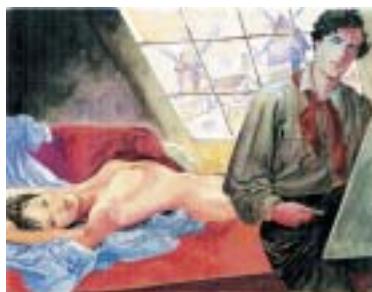
L'iniziativa, che si intitola "bellionline 2002" e che mette in palio per i primi tre classificati un viaggio premio per due persone in una grande capitale, è stata organizzata in occasione del Festival filosofia dai Comuni di Carpi, Campogalliano, Modena, Sassuolo e Soliera con il sostegno del Centro turistico studentesco e giovanile.

Si può partecipare al gioco da qualunque posto del mondo con un personal computer collegato alla rete oppure prenotando, almeno una settimana prima della gara, una postazione al Palazzo dei Musei di Modena, al Circolo culturale Fahrenheit 451 di Sassuolo, allo Spazio giovani Mac'è! Di Carpi, allo Spazio giovani di Soliera e a Villa Barbolini di Campogalliano, che in occasione del Festival filosofia saranno aperti da venerdì a domenica dalle 21 alle 23.

www.comune.carpi.mo.it/bellionline2002

Spettacolo a Modena e mostra a Carpi sulla celebre fiaba dei fratelli Grimm. In programma anche laboratori su ornamenti, computer-grafica e pittura.

"43 enne a Sassuolo"
Foto Uliano Lucas



"Modigliani"
Milo Manara

supposti concettuali dell'intervento che, realizzato in ceramiche circolari, inneggia alla notte, già presente nell'opera pittorica dell'artista fin dai primi anni Ottanta. Il gioco scenico viene realizzato in collaborazione con Viva Ceramica e presentato da Arturo Carlo Quintavalle, docente di Storia dell'arte all'Università di Parma.

Venerdì dalle 17 alle 17.30, sabato dalle 14.30 alle 15 e domenica dalle 17 alle 17.30 si svolgono, infine, a **Palazzo** ducale esibizioni di calligrafia giapponese a cura di **Nagayama Norio**, della commissione d'esame del Japan Educational Calligraphy Federation di Tokio.

l 23

settembre si apre a Modena la quinta edizione del Festival Musicale Estense Grandezze & Meraviglie, uno degli appuntamenti più importanti della musica antica in Italia



MUSICA DAL PASSATO

Grazie alle manifestazioni per Modena Capitale del 1998-1999, rivolte a celebrare lo spostamento a Modena della corte estense, è stato possibile mettere a fuoco elementi di eccellenza culturale di notevole originalità. In particolare, il patrimonio musicale espresso nei secoli passati a Modena e nei territori ex estensi è apparso di valore assoluto e unico nel suo genere. La ricchissima e universalmente conosciuta sezione di musiche manoscritte o a stampa presso la Biblioteca Estense rappresenta un preciso intento collezionistico e riflette un'attività produttiva di particolare rilievo, dal sec. XIV a tutto il sec. XVIII, ma soprattutto nel Seicento. Le celebrazioni di "Modena Capitale" intendevano avviare un processo di ricerca e di

produzione culturale non episodico e dal 2000 l'Associazione Musicale Estense ha proseguito quel percorso con Grandezze & Meraviglie, Festival Musicale Estense. Il Festival ha acquisito fin da subito un credito europeo che gli ha consentito di essere presente sulla scena internazionale assieme alle maggiori istituzioni musicali nell'ambito del R.E.M.A. (Réseau Européen de Musique Ancienne - European Early Music Network).

Il **23 settembre** si apre a Modena la quinta edizione del Festival Musicale Estense Grandezze & Meraviglie, uno degli appuntamenti più importanti della musica antica in Italia. Il Festival è realizzato con il sostegno del Comune di Modena, della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dell'Università di Modena e Reggio Emilia oltre che della Regione Emilia Romagna e della Provincia di Modena. Inaugurerà il Festival il **23 settembre** Alessandro Stradella uno dei musicisti preferiti da Francesco II d'Este, con le Serenate di amore e di sdegno proposte nel **Teatro di Modena**

dall'Ensemble Aurora, diretto da Enrico Gatti, con Emanuela Galli, Gloria Banditelli, Jill Feldman, Sergio Foresti, che saranno eseguite in forma oratoriale, con splendidi costumi d'epoca realizzati da Marco Baratti. Lo spettacolo è coprodotto col Festival di Sabbioneta e con il Festival d'Ambronay, uno dei maggiori della Francia.

Segue, il **27 settembre al Teatro San Carlo**, uno stralcio della grande musica francese di Rameau e Couperin dal quartetto tutto femminile delle Nièces de Rameau di Florence Malgoire.

Il **6 ottobre nelle sale della Galleria Estense**, accanto alle splendide collezioni ducali di tele e di strumenti musicali cinque-seicenteschi, saranno protagonisti il fagotto, l'oboe, il flauto, con les Boréades e brani davvero vari di Platti, C.P.E. Bach, Haendel, Vivaldi, Dard, Fischer, Boismortier. **Nella Chiesa di San Carlo l'11 ottobre**, si potranno godere i virtuosismi di Domenico Scarlatti da una splendida copia del "grave-cembalo con il piano e il forte" di Bartolomeo Cristofori 1700, il parente più antico del pianoforte, dal tocco straordinario di Laura Alvini.

Ancora presso il **Teatro Comunale, il 18 ottobre**, il frutto di un'importante collaborazione con l'Orchestra dell'Istituto di Musica Antica di Milano, diretta da Lorenzo Ghielmi, che esegue una carrellata di capolavori noti e meno noti del Settecento, da Johann Ludwig Bach, cugino del celebre Johann Sebastian, a Vivaldi e Haendel.

Il **24 ottobre**, nella suggestiva cornice del **Duomo di Modena**, la prima esecuzione di rare musiche composte nel Seicento da monache su temi biblici tratti dal "Cantico dei Cantici", riproposte da Candace Smith col suo gruppo Cappella Artemisia, specializzato nelle musiche dei chiostrini femminili. **Domenica 3 novembre** Marco Mencoboni eseguirà nella **Chiesa di San Pietro** le ispiratissime Leçons des Tenèbres di Louis Couperin, coi soprani Emanuela Galli e Lia Serafini.

Venerdì 9 novembre al Palazzo Ducale, il Festival si chiude con un'altra produzione europea in prima esecuzione dedicata al ventennale viaggio italiano del franco-fiammingo Guillaume Dufay e ai brani da lui composti presenti presso i manoscritti estensi e a musicisti dell'entourage. Il concerto è coprodotto con la Fondazione Gulbenkian di Lisbona.

Attività Collaterali
Musico Perfetto Corso di musicologia applicata basato sulle tecniche didattiche dei secoli XVI-XVIII, Podesteria di Gombola, 17-22 settembre.

La Musica antica al Cinema
Ciclo di tre film alla Sala Truffaut, ottobre.
Incontri con i musicisti per le scuole e gli studenti dell'Istituto Musicale O. Vecchi

Informazioni
tel. (0039) 333 29 111 66
(0039) 328 869 60 10
fax (0039) 059 827466
(senza prefisso, solo dall'Italia)
178 2270245
www.grandezzemeraviglie.it
Biglietti: 9 € - 7 €*
Abbonamenti 55 € - 40 €*
(* ridotto associati, giovani fino a 26 anni, studenti, anziani oltre 60 anni)

AUTUNNO IN FIERA

A CURA DI
MARINA BERNI

13

CARTELLONE

28-29 SETTEMBRE GUIGLIA

26^a Sagra della polenta

26-29 SETTEMBRE CASTELFRANCO

Festa del Ringraziamento a Manzolino. Celebrazioni religiose e per rallegrare la sagra, tradizionale corsa dei somari il 29. Alle 20.30 sbandieratori e sfilata in costume medievale lungo le strade del paese addobbato con stendardi e presentazione dei fantini dei rioni. In chiusura fuochi d'artificio

27-28-29 SETTEMBRE MODENA

Mini mod Convention: tornei di giochi di ruolo, simulazione, tridimensionali e di società alla Polisportiva Sacca

29 SETTEMBRE CAMPOGALLIANO

"Leonardo" mercato degli strumenti scientifici del passato e della cultura del lavoro con speciali sezioni sul modellismo e sui radioamatori. Piazzetta Museo Bilancia

28-29 SETTEMBRE NONANTOLA

Festa "Soghi, Saba e Savor". Cottura del mosto in piazza, assaggi e dimostrazione della preparazione dei prodotti derivanti dal mosto: i sughi, la saba, il savor e l'aceto balsamico, esposizione di antichi attrezzi della civiltà contadina, degustazione guidata di aceti e visite all'acetaia comunale, attività didattiche per le scuole, concorso gastronomico, mostra di maiali da collezione



OCTOBRE - NOVEMBRE - DICEMBRE FANANO

11^a Rassegna gastronomica. I Ristoranti di Fanano, Ospitale e Canevare propongono piatti tradizionali e storici dell'Appennino a prezzi promozionali

OCTOBRE SASSUOLO

Fiere d'ottobre. Durante le 4 domeniche mercato ambulante, mercatino dei bambini, mostra di pittori, animazioni di strada, spettacoli teatrali, motoraduno d'epoca, concorso fotografico, gara sportive

5-6 OTTOBRE GUIGLIA

Nel Castello il 5 maratona scacchistica "La 26 ore di Guiglia" mentre il 6 Torneo di Scacchi. Le manifestazioni commemorano i 200 anni della morte di Ercole del Rio grande maestro di scacchi

5-6 OTTOBRE VIGNOLA

"Autunno Vignolese...Sapori in festa: uva, mosti, aceto", durante la festa si potrà assistere alla spremitura, torchiatura e bollitura delle uve per il mosto cotto, ci saranno dimostrazioni di antichi mestieri, spettacoli folk, animazioni per bambini, visite guidate all'Acetaia Comunale con i Maestri Assaggiatori, degustazioni

6 OTTOBRE PALAGANO

Il profumo del mosto, festa del vino al Parco S.ta Giulia di Monchio



6 OTTOBRE SERRA

Festa della polenta in piazza



FESTE DELLA CASTAGNA

Diversi sono i centri dell'Appennino che festeggiano in ottobre la castagna e i suoi derivati. Lo spirito delle sagre è quello di recuperare e salvaguardare le antiche tradizioni legate ai tempi in cui la castagna rappresentava il principale alimento delle genti della montagna. Stand invitanti con torte, castagnacci, caldarroste, frittelle, ciacci, vin brulé accolgono i visitatori. Si festeggia il 13 a Fanano, Prignano e Zocca, il 20 a Fontanaluccia, a Zocca, a Maserno e Riccò, il 27 a Monchio di Palagano, a Zocca che abbina anche la 4a sagra della lumaca e a Montecreto con dimostrazione degli spadellatori e concerto della Corale Rossigni, esposizione di auto Ferrari e rievocazione di antichi mestieri.

12-13 OTTOBRE FRASSINORO

2^a Festa del fungo e dei prodotti del sottobosco

12-13 OTTOBRE NONANTOLA

1^a Mostra concorso nazionale di modellismo statico alla Palestra in via Marzabotto

12-14 OTTOBRE NOVI

Fiera di ottobre

12-13 OTTOBRE SASSUOLO

22° Raduno veicoli ex militari e mercato degli scambi alle Terme della Salvarola

12 OTTOBRE SPILAMBERTO

"È tempo di balsamico", festa in piazza per la cottura delle uve da utilizzare nei rabbocchi dei barili di aceto della Consorzeria

20 OTTOBRE - 17 NOVEMBRE CAVEZZO

La terza domenica di ogni mese per tutta la giornata mercato dell'arte e dell'hobbistica con pittori, scultori, madonnari, artisti di strada, hobbisti. Info tel. 0535/49820

20 OTTOBRE CONCORDIA

Vigneti in festa. Pigiatura dell'uva in piazza. Esposizione dei vini e degustazioni, mostra dei derivati del mosto cotto e assaggi

21 OTTOBRE CAMPOGALLIANO

"Sagra di Sant'Orsola e festa del Mosto Cotto" in piazza dimostrazione della cottura del mosto da adibire ai rabbocchi delle batterie di balsamico tradizionale per l'Acetaia del Parco Fluviale del Secchia. Nel corso della giornata esposizione di attrezzature contadine, premiazione del miglior nocino famigliare, musica e assaggi

26-27 OTTOBRE 1-2-3 NOVEMBRE MONTEFIORINO

11^a Sagra del tartufo modenese. Mostra mercato dei prodotti tipici e del pregiato tubero, gara di cani da tartufo, mostre, folklore, convegni. I ristoranti locali propongono menù a prezzi convenzionati



LE DATE DEGLI EVENTI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI

**26-27 OTTOBRE
SOLIERA**

Il profumo del mosto cotto, festa durante la quale verrà cotto il mosto nei fougoun a legna che servirà a rincalzare le botti dell'Acetaia Comunale. Nel pomeriggio bancarelle, mostre e giochi per i bambini

**27 OTTOBRE
NONANTOLA**

1^a mostra mercato dell'orologio antico e moderno, d'arredamento e da collezione a Villa Cesi dalle 10 alle 20

**27-28 OTTOBRE
MODENA**

67^a Mostra ornitologica alla Polisportiva San Faustino. Il 26 apertura 13.30-17.30, il 27 ingresso 9-12.30 / 13.30-17

RELAX COUNTRY

"Country Life uno stile di vita in mostra" sarà la fiera pre natalizia che animerà i padiglioni del quartiere fieristico Modena Esposizioni dal **30 novembre all'8 dicembre**. Nella sezione espositiva dedicata alla casa, si troveranno ambientazioni, oggettistica, tessuti; nello spazio riservato alla creatività, ci saranno corsi per il fai da te, lavoretti artigianali, manufatti originali e tante idee per il decoupage, lo stencil, il biedermeier, il patchwork; l'angolo della moda proporrà abbigliamento in fibre naturali, accessori e affascinanti tabarri; l'area garden style, quest'anno ampliata, sarà dedicata agli addobbi natalizi e al giardinaggio con esposizione di fiori, piante e giardini creati da progettisti del verde; per il benessere e il relax uno spazio ricco di essenze, creme, candele e libri; e ancora mostre tematiche dedicate al patchwork e l'immaneabile ghiotta dispensa con presentazione e degustazione di cibi della tradizione culinaria. Orari dal lunedì al venerdì 16-23, sabato 10-23, domenica 10-20. Ingresso 11 euro

**31 OTTOBRE
LAMA**

Festa di Halloween in piazza dalle 19 con concorso della maschera più orribile e stand gastronomici

**1-4 NOVEMBRE
CARPI**

"La buona tavola" rassegna di prodotti enogastronomici con degustazioni guidate nel Piazzale Re Astolfo e nel Cortile di Palazzo Pio

**1-2-3 NOVEMBRE
CONCORDIA**

Fiera di Ognissanti. Centinaia di bancarelle mettono in mostra la produzione locale animando il centro storico

**2-11 NOVEMBRE
BOMPORTO**

Fiera di San Martino. Stand enologici con la produzione vinicola, prodotti dell'artigianato locale, stand gastronomici, spettacoli, degustazioni di lambrusco e caldarroste, mostra di pittura e fotografia, premiazione del concorso di poesia "Le terre del rubino", mercato ambulante

**8-9-10 NOVEMBRE
CARPI**

"Casa Carpi" mostra mercato dal Progetto all'arredo nel Piazzale Re Astolfo e nel Cortile di Palazzo Pio

**10 NOVEMBRE
LAMA**

La sera di San Martino festa in piazza con degustazione di polenta, ciacci, e delizie a base di castagne

**10 NOVEMBRE
MODENA**

Mostra mercato del disco con oltre 100 espositori provenienti da tutta Europa al Palazzetto dello sport di Viale Molza dalle 10 alle 19

**17 NOVEMBRE
MIRANDOLA**

Sagra di Francia Corta. Fiera con centinaia di bancarelle, mostre, stand gastronomici. Nel pomeriggio gli abitanti del quartiere posto tra via Montanari e via delle Mura si autocostituiscono in Principato di Francia Corta, proclamandosi stato libero nella Mirandola nominando il principe, la corte, i dignitari ed ufficiali insomma un intero popolo composto da personaggi d'alto grado insigniti di tante onorificenze. Il nome Francia Corta deriva dal quartiere dove le truppe francesi avevano stabilito il loro quartier generale intorno alla metà dell'800

**17 NOVEMBRE
MODENA**

Mercantingio al Parco Novi Sad dalle 10 alle 16.30. Bambini e ragazzini possono vendere, scambiare,

regalare e comprare giocattoli, libri, fumetti, collezioni

**18-24 NOVEMBRE
SAN PROSPERO**

Celebrazione del Santo Patrono. Durante l'arco della settimana si succedono iniziative culturali, religiose, ricreative e gastronomiche. Tra gli appuntamenti si segnala: il concerto d'organo il 22, la gara dell'aceto balsamico tradizionale e la cena a base di maiale aperta a tutti, giornata clou quella del 24 con animazione di giocolieri e musicisti, ambulanti e hobbisti e distribuzione di prelibatezze invernali

**ANTIQUARIATO**

Il quartiere fieristico Modena Esposizioni ospita dal **14 al 17 novembre "7.8.900 il gran mercato dell'antico"**. 500 antiquari italiani ed esteri espongono oggetti tradizionali di antiquariato e propongono curiosità per tutti i gusti e budget, tra cui abiti in stile vintage, strumenti nautici, interi guardaroba di diplomatici realizzati tra '800 e '900, strumenti musicali, attrezzature sportive d'epoca, arredi in pietra, ferro, vetro per gli esterni e dall'Inghilterra e Stati Uniti gli immaneabili juke box, flipper, mobili stile pub, lampade, poster, fumetti. L'iniziativa de "l'esperto risponde" viene riproposta anche in questa edizione autunnale, chi desidera può far valutare gratuitamente i propri oggetti dai consulenti specializzati. Non manca inoltre la mostra, quest'anno dedicata all'arte culinaria. Sei diversi percorsi propongono le tavole imbandite dei regnanti, il lavoro nelle cucine e nelle botteghe, le ricette, gli utensili, gli arredi, e tutta una serie di informazioni sull'evolversi del galateo, i proverbi e figure simboliche della tradizione gastronomica dal '600 all'800. Orari giovedì 15-20, venerdì, sabato e domenica 10-20

TEATRO

6-11-12 OTTOBRE MODENA - TEATRO PASSIONI

Rassegna "Le vie dei Festival", il 6 "Vie in festa" immagini e suoni a cura di Pietro Babina, l'11 e 12 "Gente di plastica" con la compagnia di Pippo Delbono



17 OTTOBRE CARPI - TEATRO TENDA

"50 anni insieme" con Dario Fo e Franca Rame. Teatro presso l'area piscine in attesa della consegna del teatro comunale ristrutturato

18 OTTOBRE SAN FELICE - TEATRO COMUNALE

La comicità di Raul Cremona

19-22-23-30 OTTOBRE MODENA

Rassegna "Le vie dei Festival", il 19 alla Sala Truffaut "Because I sing" film sull'esperienza vissuta dai gruppi corali londinesi per la preparazione di un concerto finale tutti insieme. Regia di Alain Platel e incontro dopo la proiezione. Il 22 e 23 al Teatro Storchi "Pentesilea" capolavoro della narrativa tedesca di Heinrich Von Kleist con Maddalena Crippa, altri attori e il coro delle Amazzoni, il 30 sempre allo Storchi "Iliade" di Pietro Babina spettacolo di immagini, figure e suoni tratto dal poema

5 NOVEMBRE PAVULLO TEATRO MAC MAZZIERI

Duo di Feydeau Regia di Gigi Dall'Aglio Con Luciano Virgilio, Patrizia Zappa Mulas

5 NOVEMBRE SOLIERA - TEATRO ITALIA

Duo di Feydeau Regia di Gigi Dall'Aglio Con Luciano Virgilio, Patrizia Zappa Mulas

7 NOVEMBRE MIRANDOLA - TEATRO NUOVO

Duo di Feydeau Regia di Gigi Dall'Aglio Con Luciano Virgilio, Patrizia Zappa Mulas

7-10 NOVEMBRE MODENA - TEATRO STORCHI

"Ivanov" di Anton Cechov regia Eimuntas Nekrosius

8 NOVEMBRE CASTELFRANCO E. TEATRO DADA' DUO DI FEYDEAU

Regia di Gigi Dall'Aglio Con Luciano Virgilio, Patrizia Zappa Mulas

12-13-14 NOVEMBRE MODENA

TEATRO MICHELANGELO

"I monologhi della vagina" di Eve Ensler con Barbara de Rossi, Paila Pavese, Marina Confalone, regia Emanuela Giordano

12-19-24 OTTOBRE MODENA

TEATRO SACRO CUORE

Commedie dialettali curate dalla Società del Sandrone. Inizio spettacolo ore 21

13-17 NOVEMBRE MODENA - TEATRO STORCHI

"Enrico IV" di Luigi Pirandello regia Roberto Guicciardini con Sebastiano Lo Monaco e Marina Biondi e una ensemble musicale

14 NOVEMBRE SASSUOLO - TEATRO CARANI

"Gin Game" di Donald Coburn con Valeria Moriconi e Massimo de Francovich, regia Pietro Maccarinelli

5 NOVEMBRE FINALE - TEATRO SOCIALE

"I monologhi della vagina" di Eve Ensler con Barbara de Rossi, Paila Pavese, Marina Confalone, regia Emanuela Giordano

TEATRO PER AMORE

Con la rassegna "Teatro per Amore" Ert e Arci valorizzano e incentivano le compagnie amatoriali modenesi che in questi anni sono arrivate ad essere 75 coinvolgendo circa 600 persone. Sul palco del Teatro delle Passioni di Modena durante il mese di settembre salgono nove formazioni. Il 20 settembre il Teatro dell'Era mette in scena "Fughe", il 21 il gruppo Promozione Teatro propone "Arezzo 29 in tre minuti" una prosa comica ambientata in una famiglia napoletana, il 22 il comico Andrea Ferrari si esibisce in "Finchè c'è amore c'è speranza di... avere le corna" su un testo brillante ambientato nella Modena del dopoguerra, il 25 il gruppo Teatro Agatha mette in scena "Non sono che figure dipinte" uno spettacolo dedicato all'universo femminile, il 27 la compagnia dell'Eclisse interpreta "Sotto le lenzuola", il 28 calcano la scena gli attori della compagnia Gli Artesi con "I duellanti", due ufficiali napoleonici che si sfidano in un duello che dura tutta la vita. Termina la rassegna il 29 con "Bonaniente e Maria alla Croce" una giullarata tratta da Mistero Buffo su cantastorie e fabulatori del medioevo recitata dal gruppo Teatro dell'Obbligo. Alcune serate avranno un proseguimento, il teatro si trasformerà in luogo per ascoltare musica dal vivo, poesie o assistere a cortometraggi. Ingresso 14 euro, inizio ore 21.

TEATRO RAGAZZI

La Polivalente '87-Gino Pini di Modena organizza il "Fagiolino's European Buratein Festival". Gli spettacoli di burattini sono: il 13 ottobre a cura della compagnia Centro Teatrale Corniani di Mantova e il 10 novembre a cura della compagnia Piccola Accademia dei Burattini di Modena. L'inizio è alle 15.30. Ert organizza invece la rassegna per famiglie "La domenica non si va a scuola" alle ore 16. Gli spettacoli si tengono: il 17 novembre al Teatro Comunale di Modena con una operina per ragazzi dal titolo "Un racconto di Natale", al teatro Cittadella gli altri due spettacoli: il 24 novembre "Cappuccetto Rosso" con attori e musica dal vivo con la compagnia Fratelli di Taglia e l'8 dicembre "E tu che ci fai qui?" con la compagnia Stilema.

19-20-21 NOVEMBRE MODENA

TEATRO MICHELANGELO

"Salto mortale" di Daniel Horowitz con Valeria Valeri e Mauro Marino, regia Claudia della Seta

20 NOVEMBRE MIRANDOLA - TEATRO NUOVO

"Due e Venti" spettacolo comico di Ale e Franz

21 NOVEMBRE PAVULLO

TEATRO MAC MAZZIERI

"Due e Venti" spettacolo comico di Ale e Franz

22-23-24 NOVEMBRE MODENA - HOTEL CANALGRANDE

Rassegna "Le vie dei Festival", "Splendid's" con la compagnia Motus, musical a tempo di tango sul tema della morte di Jean Genet. Prenotazione obbligatoria

24 NOVEMBRE MODENA - TEATRO PASSIONI

Rassegna "Le vie dei Festival", "Inferni a fior di pelle-parole e immagini di Jean Genet" a cura di Luca Scarlini

26-27-28 NOVEMBRE MODENA

TEATRO MICHELANGELO

"Xanax" di e regia Angelo Longoni con Amanda Sandrelli e Blass Roca Rey

26-30 NOVEMBRE - 1 DICEMBRE MODENA - TEATRO STORCHI

"Madre Courage e i suoi figli" di Bertold Brecht, regia Marco Sciacaluga con Mariangela Melato La data del 1 dicembre a cura del Comune di Soliera

26 NOVEMBRE SASSUOLO - TEATRO CARANI

"Cose da pazzi" di e con Vincenzo Salemme e con Maurizio Casagrande, Roberta Fornilli, Biancamaria Lelli.

MUSICA E DANZA

27 SETTEMBRE MIRANDOLA

Itinerari organistici.
Claude Padoan corno e Alberto Voltolina organo nella chiesa di Quarantoli ore 21. Musiche di Veracini, Bellini, Haendel, Telemann, Sarti, Loeillet

28 SETTEMBRE FORMIGINE

Forme e Rock concerto di gruppi locali emergenti nel parco di Villa Benvenuti

28 SETTEMBRE SAN CESARIO

Armonie fra musica e architettura. Concerto dell'Ensemble strumentale dell'Istituto Musicale O. Vecchi di Modena nella chiesa alle 21. Musiche di Bach

5 OTTOBRE MODENA - TEATRO COMUNALE

Concerto del pianista Maurizio Pollini, musiche di Chopin e Debussy

6 OTTOBRE FINALE

Rassegna Itinerari Organistici. Concerto del coro Polifonico Polironiano della Basilica di San Benedetto Po e Governolo nella chiesa B.V.del Rosario alle 21

6 OTTOBRE MODENA

Concerto d'organo di Volodymyr Koshuba in Duomo ore 15.30. Musiche di Bach, Vivaldi, Musorgskij, Borodin, Mushell, Vierre

10-11-12 OTTOBRE MODENA - TEATRO COMUNALE

Rassegna L'altra Danza "Alibi" di e regia Meg Stuart

26 OTTOBRE NONANTOLA

Rassegna corale Memorial Giacobazzi Coro Montecuccoli, Franca Lovino, Cappella Musicale Abbaziale e Coro Giovani Cantori di S.Giovanni in Persiceto in concerto nell'Abbazia - ore 21

13-20-27 OTTOBRE MODENA

Concerti d'organo in Duomo alle 15.30 ad ingresso libero. Il 13 suona Vincenzo Ninci, musiche di Sweelinck, Franck, Vierre, Bonnet. Il 20 Francesco Tasini interpreta musiche di Scherer, Fischer, Richter, Bach, Brahms, Mendelssohn. Il 27 concerto di Daniel Chorzempa, musiche di Mendelssohn, Brahms, Schumann, Liszt

27 OTTOBRE MODENA - TEATRO COMUNALE

The Franz Liszt Piano Duo, con Vittorio Bresciani e Francesco Nicolosi, il Coro Filarmonico del Teatro alla Scala e la voce recitante di Arnoldo Foà, musiche di Franz Liszt

27 OTTOBRE NONANTOLA

"Divini Incanti" rassegna biennale di musica sacra, concerto presso l'Abbazia

29 OTTOBRE FINALE - TEATRO SOCIALE

"Caruso, l'uomo, la voce, l'amore" commedia musicale con Katia Ricciarelli e Gian Luca Terranova

31 OTTOBRE BOMPORTO

Rassegna Itinerari Organistici. Concerto dell'organista Daniele Bononcini per l'inaugurazione dell'organo restaurato nella chiesa parrocchiale alle 21

2 NOVEMBRE PALAGANO

Rassegna corale Memorial Giacobazzi Coro Montecuccoli, Franca Lovino, Corale Palaganese, Accademia Corale di Casalecchio, Coro la Baita di Scandiano in concerto nella Parrocchiale - ore 21

3 NOVEMBRE NONANTOLA

Autunno Musicale, concerto di Mirco Ghirardini clarinetto, Thomas Schrott violino e Andrea Rebaudengo pianoforte, musiche di Stravinsky, Bartok, Khachaturjan, Lutoslawski. Sala di cultura nella piazzetta del Pozzo ore 17.30 ingresso gratuito

7 NOVEMBRE SAN FELICE TEATRO COMUNALE

"Tosca" opera di Giacomo Puccini

9 NOVEMBRE MODENA

Rassegna corale Memorial Giacobazzi Coro Montecuccoli, Franca Lovino, Coro Folk S. Lazzaro, Coro de Victoria di Castelfranco in concerto nella chiesa di S. Faustino - ore 21

10 NOVEMBRE CARPI

Concerto del Nuovo Quartetto Italiano con Corrado Giuffredì al clarinetto. Musiche di Mozart, Haydn, Beethoven. Chiesa San Nicolò ore 21

16 NOVEMBRE CASTELFRANCO TEATRO DADA'

Rassegna "Le vie dei Festival", "Sarawan" tamburi d'Iran e canti del Kurdistan. Ritmi e melodie iraniane

17 NOVEMBRE NONANTOLA

Autunno Musicale concerto del Quartetto d'archi Mara, musiche di Beethoven, Schubert, Busoni. Sala di Cultura nella piazzetta del Pozzo ore 17.30 ingresso gratuito

20 NOVEMBRE CASTELFRANCO E. TEATRO DADA'

"Al cavallino Bianco" Adattamento Ralph Benatzky e regia Corrado Abbati

22 NOVEMBRE SAN FELICE TEATRO COMUNALE

"Al cavallino Bianco" Adattamento Ralph Benatzky e regia Corrado Abbati

22 NOVEMBRE SAN PROSPERO

Rassegna Itinerari Organistici. Concerto dell'organista Marco Arlotti nella chiesa parrocchiale ore 20.30

23 NOVEMBRE MODENA - TEATRO COMUNALE

"La Fille mal gardée" balletto pantomina di Jean Dauberval con il Balletto dell'Opera di Nizza e l'Orchestra del Teatro Comunale di Modena

24 NOVEMBRE NONANTOLA

Autunno Musicale concerto del pianista Paolo Vergari, musiche di Beethoven, Schumann, Bartok, Prokofieff, Gubaidulina. Sala di Cultura nella piazzetta del Pozzo ore 17.30 ingresso gratuito

22 NOVEMBRE MIRANDOLA - TEATRO NUOVO

"Al cavallino Bianco" Adattamento Ralph Benatzky e regia Corrado Abbati

28 NOVEMBRE MODENA - TEATRO COMUNALE

La nona Sinfonia di Beethoven interpretata dalla Filarmonica Arturo Toscanini e il Coro della Fondazione Toscanini, dirige Gianluigi Gelmetti

FESTA CORALE

Nei mesi di ottobre e novembre la Polisportiva Modena Est di Modena organizza la 13ª Rassegna Nazionale di Gruppi Musicali - Memorial Giovanni Torri

11 ottobre Coro delle Mondine di Novi, Quintetto l'Uracol di Sestola e Carpani e Zuffi di Bologna.

18 ottobre Gruppo Magic Dance di Modena, Coro i Bruschi di Bologna, Coro Voci del Frignano di Pavullo e Gruppo vocale a cappella Chorus Band di Milano.

25 ottobre Coro Folk di San Lazzaro di Modena, Coro Vocilasù di Toano, Corale Puccini di Sassuolo e I Viulan, gruppo di ricerca e canto popolare.

8 novembre Polisuono di musica e canto di Modena, Corale Carignanese di Carignano, Nuova Armonia gruppo vocale di Ravenna, Coro Stelletis di Bologna.

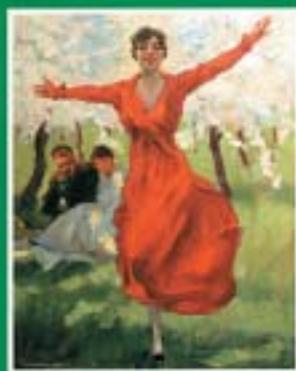
15 novembre Gruppo Folkloristico Pavullese, Coro Beata Vergine Assunta di Casinalbo, Coro la Baita di Scandiano e Corale Giardino di Modena.

22 novembre Coro Monti del Sole di Reggio Emilia, Coro Voci in Valle di Belluno, Coro la Martinella di Firenze e Gruppo Daniel's Jazz Choral di Modena

Inizio dei concerti ore 21
Ingresso gratuito

MOSTRE

LUDWIG LUTZ EHREMBERGER



**FINO AL 29 SETTEMBRE
CASTELFRANCO**

Ludwig Lutz Ehremberger a Palazzo Piella. Una testimonianza della realtà del primo Novecento vissuta dal pittore a Parigi a contatto con i grandi della pittura e della cultura in generale

**FINO AL 30 SETTEMBRE
CASTELVETRO**

Nella sala espositiva in via Cialdini mostra di 240 pittori naif e personale della pittrice Fiorenza

**FINO AL 30 SETTEMBRE
PAVULLO**

"Grafiche '80" ciclo pittorico di Roberto Covili nei sotterranei di Palazzo Ducale

**FINO AL 27 OTTOBRE
FIORANO**

"Sconfinamenti. Dietro le quinte della pittura". Collettiva di pittura al Castello di Spezzano

**FINO AL 3 NOVEMBRE
SASSUOLO**

Apertura al pubblico del Palazzo Ducale nei giorni di sabato, domenica e festivi dalle 15 alle 18, nelle domeniche di ottobre ingresso anche dalle 10 alle 13. Dal martedì al venerdì entrata riservata ai gruppi con la guida. Info tel. 0536/807371

**FINO AL 17 NOVEMBRE
MODENA**

Dipinti, sculture e grafica del pittore modenese Ubaldo Magnavacca al Museo civico d'arte. Orari: da martedì a venerdì 9-12, sabato 9-13, martedì e sabato 16-19, domenica 10-13 / 16-19

**FINO AL 23 FEBBRAIO
FIORANO**

Al Castello di Spezzano fino al 23 febbraio 2003 mostra archeologica "L'età d'oro dei Carpazi: ceramiche e metalli dell'età del bronzo in Slovacchia 2300 - 800 A.C.". L'esposizione vanta la presenza di circa 300 reperti in ceramica, bronzo, rame, oro, pietra, osso e ambra, la ricostruzione integrale di una tomba ad inumazione, plastici ricostruttivi

di diversi siti e manichini a grandezza naturale in costume dell'epoca. Orario mostra fino al 20 ottobre: sabato e domenica 15-19, dal 26 ottobre sabato e domenica 15-18

**20 SETTEMBRE - 27 OTTOBRE
CARPI**

"Beat, beat, hurrà" dischi, fotografie, costumi, documenti degli anni '60 alla Sala dei Cervi e Sala Ex Poste di Palazzo Pio

**20 SETTEMBRE - 6 GENNAIO 2003
MODENA**

"Tutte le donne del mondo" mostra fotografica di Nobuyoshi Araki alla Palazzina dei Giardini pubblici

**21 SETTEMBRE - 6 OTTOBRE
CASTELFRANCO**

Le pitture di Dante Gubellini e Evelina Iseppi alla Saletta delle Arti

**27 SETTEMBRE - 3 NOVEMBRE
MODENA**

Per il ciclo "Profili" dedicato al disegno contemporaneo, nel Palazzo Santa Margherita "I cani di Gianfranco Asveri". La mostra presenta 30 disegni a matita dedicati all'universo canino. Ingresso gratuito. Orari 10-13/15-18

**28 SETTEMBRE
FIORANO**

Inaugurazione dell'allestimento permanente della raccolta fotografica di fine '800 di Luigi Messori al Castello di Spezzano

**28 SETTEMBRE - 3 NOVEMBRE
NONANTOLA**

"Lumpefon Spazire" mostra dell'artista Francesco Bocchini alla Sala delle Colonne. 50 opere realizzate con ferri e latte di recupero, realizzazioni di meccanismi e marchingegni policromi che predisposti in modo meditato creano installazioni da leggere. Orari venerdì e sabato 15-18.30, domenica e festivi 10-13/15-18.30

**29 SETTEMBRE - 12 GENNAIO 2003
CAMPOGALLIANO**

"Mostra archivio raccolte Panini: scene di genere con bilance" al Museo della bilancia

**5-29 OTTOBRE
MODENA**

"Modenesi da ricordare" mostra di pittura al Centro Studi Muratori

**12-27 OTTOBRE
CASTELFRANCO**

Le pitture di Francesco Neri. Saletta delle Arti p.zza Curiel

**12-27 OTTOBRE
SAN CESARIO**

Le pitture di Paolo Raimondi e Pietro Paganelli presso Villa Boschetti

**12 OTTOBRE - 10 NOVEMBRE
VICINOLA**

Mostra di fotografie sulla Cambogia di Pino Ninfa in collaborazione con l'Associazione Emergency presso i Cantieri Cantelli. Apertura: sabato 15-19 e domenica 10-13 / 15-19

**19-27 OTTOBRE
CARPI**

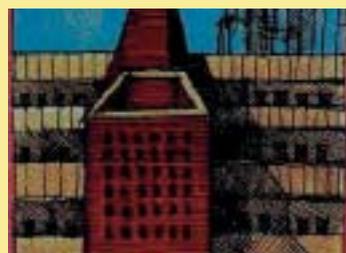
Mostra filatelica-numismatica e cartofila a Palazzo Brusati-Bonasi. Selezione di antiche monete europee, medaglie papali, ampia collezione di francobolli raffigurante monete di tutti i paesi

**19 OTTOBRE - 10 NOVEMBRE
MODENA**

Mostra di sculture e formelle in terracotta di Andrea Cappucci e di sculture in vetro dell'artista argentina Silvia Levenson alla Galleria San Salvatore

**19 OTTOBRE - 17 NOVEMBRE
CARPI**

Mostra di immagini e documenti sullo scrittore Arturo Loria alla Sala ex Poste di Palazzo Pio. Nel giorno dell'inaugurazione giornata di studio e concerto per canto e pianoforte



ALDO ROSSI

"Aldo Rossi. Il cimitero di Modena. I disegni e un modello", in mostra sono esposti i disegni e gli studi per il Cimitero di Modena realizzati dall'artista negli anni '70 e '80 provenienti dal Deutsches Architektur Museum di Francoforte e da collezioni pubbliche e private. Progettato nel 1971, il Cimitero di Modena all'inizio fu concepito "come una struttura d'ossa, una città d'ossa, fatta di ossa abitabili", un edificio pubblico con una chiarezza e razionalità di percorsi. Dei disegni relativi al cimitero, Vincent Scully nota come: "Non deve destare meraviglia il fatto che i disegni e i dipinti di Rossi relativi a Modena, i quali qui come altrove tendono a essere più colorati, affollati, tumultuosi rispetto al progetto effettivo, siano fra i suoi disegni più monumentali ed ossessionanti".

Nato nel 1931, laureatosi in architettura nel 1959, docente prima al Politecnico di Milano e in seguito all'università di Venezia, ha collaborato nel corso della sua carriera con enti ed istituzioni universitarie in tutto il mondo. Ha ricoperto prestigiosi ed importanti incarichi e realizzato opere di straordinaria importanza per il rinnovamento del linguaggio architettonico non solo italiano. Aldo Rossi è scomparso nel 1997.

Info - Galleria Civica Modena tel. 059/206883 - fax 059/206932 mail: galcivmo@comune.modena.it sito: www.comune.modena.it/galleria

ARTEINCONTEMPORANEA

Il 3 ottobre prende il via a Modena, con una Conferenza di Carolyn Christov-Bakargiev, la seconda edizione di ArteinContemporanea, nove giorni dedicati all'arte contemporanea con mostre nelle gallerie, performances, installazioni, rassegne video, incontri, apertura degli atelier, visite guidate e feste. È ciò che propone, dal 3 all'11 ottobre, nel centro storico di Modena, la seconda edizione di ArteinContemporanea, promossa dall'Ufficio giovani d'arte dell'assessorato alla Cultura del Comune e realizzata in collaborazione con il coordinamento giovani artisti dell'Emilia-Romagna. Saranno presentate le opere di oltre cinquanta artisti nelle gallerie San Salvatore, Punto Arte, 42 contemporaneo, Artealcontrario e nello studio Rolando Paolo Guerzoni (inaugurazione delle mostre venerdì 4 ottobre alle 17). All'interno di ArteinContemporanea, nella sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, in via Emilia centro, viene presentata anche la mostra "Transit giovani artisti tra Linz e Modena", frutto di uno scambio culturale tra le due città gemellate. Tra gli eventi in programma, la performance "Tauchen" dell'artista berlinese Wolfgang Spahn, in programma il 5 ottobre in piazza Grande con proiezione sul Duomo e musica live, e il "Visual Art & Dj Set Party" al Caffè concerto, presentazione dei progetti di web e photo selezionati all'interno del concorso internazionale "Moveup", promosso dal portale di fotografie "Virtual Gallery.Fotomodo".
Info: Ufficio Giovani d'Arte, tel. 059-206604 fax.059-206877
www.comune.modena.it/gioarte

**1-10 NOVEMBRE
SAN CESARIO**

Mostra di pittura di Enzo Lodi presso Villa Boschetti

**2-12 NOVEMBRE
CARPI**

Mostra dell'artista Paolo Gualdi alla Sala Gialla di Palazzo Corso in corso Fanti

**2-24 NOVEMBRE
MODENA**

"Oscar Manfredi" omaggio a dieci anni dalla scomparsa, mostra al Centro Studi Muratori

**10 NOVEMBRE - 6 GENNAIO 2003
MODENA**

Per la rassegna "Generazioni 2": mostra di Andrea Chiesi, Giuliano Guatta, Beatrice Pasquali. Le opere esposte testimoniano la varietà di ricerca attuale nel nostro Paese nell'ambito della figurazione. Gli artisti hanno ricevuto premi e riconoscimenti e hanno nel loro attivo numerose mostre personali e collettive in Italia e all'estero. L'esposizione è ospitata a Palazzo Santa Margherita. Orari 10-13/15-18

**WHAT IS NEXT?**

Virtual Gallery (www.virtualgallery.fotomodo.com), luogo digitale di incontro sull'immagine contemporanea e Modo Fotografia, studio professionale che opera nel settore dell'architettura e dell'arredamento, hanno creato per la Biennale di Architettura 2002, un progetto dal titolo "What is NEXT?".

Si tratta di un elaborato percorso per immagini all'interno del significato stesso dell'attuale edizione, percorso che si snoda attraverso i luoghi della Biennale, in un prima e un dopo, rispetto ai vari momenti allestitivi. Pieni e vuoti, luci e ombre, frammenti e fotogrammi, con continui rimandi narrativi, che offrono spunti di riflessione sull'identità dell'architettura contemporanea e sulle future possibilità dell'ideazione architettonica mondiale. Una stanza riservata a Virtual Gallery nel Padiglione Italia sarà il luogo per un ampio percorso video. Qui Virtual Gallery presenta l'opera "L'architettura del silenzio", ideata e realizzata da ModoFotografia, le cui immagini sono montate e accompagnate su una serie di narrazioni appositamente create da Renato D'Elia. Sarà inoltre visibile on line WHAT IS NEXT? fotografie, progetti, interventi di vari architetti e teorici, interviste ai principali protagonisti di questa 8° Biennale di Architettura, da Ettore Sottsass a Arata Isozaki, da Jean Nouvel a Diller+Scofidio, da Alessandro Mendini a Zaha Hadid, e molti altri.
virtualgallery@fotomodo.com

**11-30 NOVEMBRE
MODENA**

Mostra fotografica-documentale "Lo sguardo altrove" cento anni di emigrazione emiliano romagnola attraverso immagini e testimonianze. La mostra presso la Chiesa San Paolo è suddivisa in 14 sezioni ed ospita oltre 180 foto, giornali e riviste, passaporti, biglietti di viaggio, documenti di lavoro e lettere in originale

**16-26 NOVEMBRE
CARPI**

Mostra dell'artista Erio Cavallini alla Sala Gialla di Palazzo Corso in corso Fanti

**16 NOVEMBRE - 15 DICEMBRE
MODENA**

Mostra di pittura e fotografia di Mauro Pipani alla Galleria San Salvatore

**17 NOVEMBRE - 1 DICEMBRE
SAN CESARIO**

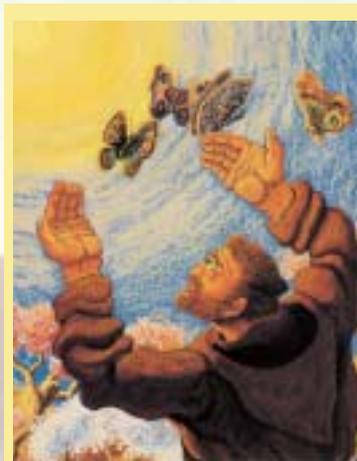
"Volti in mostra" raccolta di disegni di Enzo degli Angeli a Villa Boschetti

**23 NOVEMBRE - 8 DICEMBRE
CASTELFRANCO**

Le pitture di Luisa Mantovani e Anna Marcheselli. Saletta delle Arti in p.zza Curiel

**30 NOVEMBRE - 7 GENNAIO
CARPI**

Mostra documentaria sulle antiche ville carpigiane nella sala ex poste di Palazzo Pio

**SAN FRANCESCO
D'ASSISI**

Fino all'8 dicembre a Finale è aperta la mostra "Francesco" di Gino Covili, lo straordinario incontro tra il Poverello di Assisi e il pittore degli umili. Le opere pittoriche che accompagnano il racconto della vita di San Francesco sono l'appassionato omaggio di Gino Covili, pittore realista ed aggressivo, cantore e storico della sofferenza degli umili e degli offesi, dei contadini e dei carbonai, dei viandanti e dei pastori. Questa sua particolare sensibilità gli ha consentito di cogliere nel profondo l'eccezionale personalità del Santo e di trasmetterla a noi in tutta la sua reale pienezza. La mostra nel Castello è visibile il sabato e nei giorni festivi agli orari 10-12.30 / 15-19, visite guidate per le scuole. Tra le iniziative collaterali spettacoli e conferenze. Il 22 settembre, il 6 e 20 ottobre, il 3 e 17 novembre e l'8 dicembre messa in scena de "L'anima dell'Universo: da Francesco a Il cantico delle creature" del Tentativo Gruppo Teatro nella sala della mostra. Presso l'Istituto Calvi invece il 10 ottobre incontro con padre Berardo Rossi autore di opere su San Francesco alle 14.30 e il 17 ottobre incontro con Emilio Pasquini su "La lezione di Francesco d'Assisi: fra Iacopone, Dante e Bernardino da Siena" alle 14.30 mentre alle 18 "Attualità laica del messaggio francescano" nella Sala del Castello. Info tel. 0535/788307

SPORT

19

CARTELLONE



FINO AL 24 NOVEMBRE FORMIGINE

Al Modena Golf Country Club di Colombaro tutti i sabato e domenica gare di golf aperte al pubblico. Per informazioni sull'attività agonistica e di formazione tel. 059/553482

27-29 SETTEMBRE PALACANO

Master by Fif gara con fuoristrada nella pista Dragone

28 SETTEMBRE MODENA

La Federazione Sport Equestri invita i bambini a familiarizzare con i pony al Parco Novi Sad dalle 16 alle 19. Lo stesso giorno passaggio dell'85° Giro ciclistico dell'Emilia, gara internazionale



LA MARATONA PIU' BELLA

Quattordici candeline per la maratona più bella d'Italia. Si correrà da Maranello a Carpi, sulle strade che hanno visto crescere la grande Maria Guida, laureata quest'anno campionessa europea di specialità.

La Maratona internazionale Memorial Enzo Ferrari quest'anno ospita il campionato italiano Fidal assoluto m/f. La costante ricerca di rinnovamento ha spinto gli organizzatori a confermare la "2ª Skating Marathon Memorial Enzo Ferrari", corsa, sullo stesso tracciato, in simultanea, riservata ad atleti con pattini, skirolls, in-liners: un "esperimento", che nello scorso hanno ha raccolto ottimi risultati.

La competizione si disputerà il 6 ottobre, la partenza è fissata da Maranello, il percorso si snoda tra le città di Formigine, Modena e Soliera fino ad arrivare nella piazza di Carpi. Per l'occasione si terrà un raduno di campeggiatori presso il Carping Club e una esposizione di 40 macchine Ferrari in piazza Martiri.

28-29 SETTEMBRE CAMPOGALLIANO

Trofeo internazionale di automodellismo nella pista di via Vandelli ore 9

28-29 SETTEMBRE NONANTOLA

20° Torneo nazionale di pallamano "Città di Nonantola"

29 SETTEMBRE MODENA

15ª Podistica del Torrazzo di 2,8-7-12-15-21 Km. partenza ore 9

29 SETTEMBRE VIGNOLA

19ª Vignola - Guiglia, corsa podistica internazionale alle 15, lo stesso giorno arrivo della corsa ciclistica internazionale "Milano - Vignola"

5-6 OTTOBRE FORMIGINE

Gare di salto agli ostacoli tipo C al Circolo Ippico Manfredini

5 OTTOBRE MEDOLLA

"Marcia Curta" podistica di 1 e 4,9 Km. partenza ore 16.30

6 OTTOBRE CASTELFRANCO

4 Passi con l'Asham partenza da Piumazzo podistica di 3,2 e 8 Km. ore 15.30



6 OTTOBRE POLINACO

Gara di mountain bike finale del circuito Appennino Cup

6 OTTOBRE SASSUOLO

27ª Maratona delle Canalette di 3,5-6,5-12-18 Km. con partenza da San Michele

6 OTTOBRE Zocca

Podistica con partecipazione di atleti internazionali sul percorso Bologna - Savigno - Zocca

12 OTTOBRE NONANTOLA

3ª "Du pass per la via Lerga" podistica di 3,5-7,5-11 Km.

13 OTTOBRE FINALE

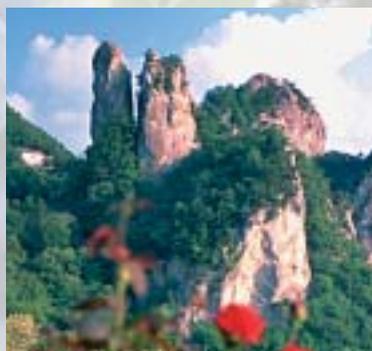
"Al gir dal Final" podistica di 3-5,5-11,5 Km. partenza ore 9

19 OTTOBRE FIORANO

Raduno di auto d'epoca alle ore 15 a Fiorano poi partenza per sfilata tra i paesi collinari

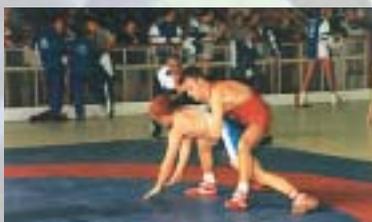
26-27 OTTOBRE MONTEFIORINO

I sentieri della memoria alla ricerca dei luoghi della storia, due giorni in mountain bike percorrendo un tracciato inedito nella Val Dragone. La domenica alla fine dell'escursione i ciclisti si possono intrattenere tra gli stand gastronomici della Sagra del Tartufo. Info tel. 059/796326. Il 27 in alternativa escursione in mtb di 35 Km. nei territori della Contessa Matilde di Canossa, percorrendo un tratto dell'antica via medievale Bibulca lasciandola per poi tuffarsi in una entusiasmante discesa verso Frassinoro e ritorno a Montefiorino



27 OTTOBRE GUIGLIA

Nuovo itinerario avventuroso lungo il sentiero delle guglie percorribile solo con guida ambientale. Partenza ore 9 o ore 14 dal Centro Parco a Pieve di



Trebbio. Info tel. 059/79572127

OTTOBRE MODENA

3ª Memorial Fantuzzi gara nazionale giovanile under 17 di lotta libera e greco romana alla Polisportiva Sacca

27 OTTOBRE RAVARINO

26ª La Sgranchida podistica di 4-8-15-21 Km. partenza ore 9

31 OTTOBRE - 2 NOVEMBRE CARPI E MODENA

Doppia sfida di boxe Italia - Germania. Info tel. 059/688797

3 NOVEMBRE BOMPORTO

27ª Camminata del Lambrusco di 3,5-10,5-15,5 Km. partenza ore 9.30



APPUNTAMENTI CON IL TREKKING

Il Centro visite Cà Tassi propone fino al 7 novembre un programma di camminate nella riserva naturale delle Salse di Nirano. Info tel. 0536/921214 Promappennino organizza fino all'8 dicembre la rassegna Itinerando: escursioni per tutti i gusti e a tutti i livelli nelle zone collinari tra Modena e Bologna. Info tel. 059/985584 Le Valli del Cimone e i Parchi e Riserve modenesi nell'ambito della programmazione "Natura W" presenta, fino al 10 novembre, la rassegna "Idee in cammino" con escursioni guidate. Info tel. 0536/325586

Il centro parco S.Giulia a Monchio di Palagano organizza escursioni guidate nella vallata del Dragone, il 29 settembre e il 17 novembre. Info tel. 339/2943736

L'associazione Baby Ponte propone alle famiglie la passeggiata a Saltino di Frignano il 10 novembre tra musicanti, gastronomia e laboratori di giocattoli. Info tel 0536/49195

3 NOVEMBRE MODENA

Gara interregionale indoor 18 mt di tiro con l'arco organizzata dagli Archieri Aquila Bianca. Info tel. 059/549752

9 NOVEMBRE MIRANDOLA

"La caranese" podistica di 3 e 9 Km. con partenza da San Martino Carano ore 15

9 NOVEMBRE POLINAGO

2° Rally sprint delle colline modenesi con partenza alle ore 14

10 NOVEMBRE MODENA

Corrimodena podistica nazionale di 3,5-5-11-17 Km. Partenza dal centro alle 9.30

10 NOVEMBRE SERRA

Gara internazionale di ciclocross presso Largo Olimpico

17 NOVEMBRE MIRANDOLA

Trofeo Franciacorta podistica competitiva e non di 3-5-12,6 Km. partenza ore 9.30

17 NOVEMBRE MODENA

Gara nazionale di bocce 3° Trofeo Fernando Pavarotti alla Polisportiva Sacca

17 NOVEMBRE SOLIERA

Classica città di Soliera podistica di 5-12-21 Km. partenza ore 9.30

23-24 NOVEMBRE FORMIGINE

Gare di salto agli ostacoli tipo C al Circolo Ippico Manfredini

24 NOVEMBRE MODENA

10a Corricittanova podistica competitiva e non di 3-7-9,5-15,6 Km. con partenza dal Centro commerciale GrandEmilia

24 NOVEMBRE MODENA

Gara di orienteering interregionale nel centro storico di Modena. Info tel. 059/253452

8 DICEMBRE CARPI

"La sftelleda" podistica di 4,5-9,5-13,5 Km. partenza dal centro ore 9.30

8 DICEMBRE FORMIGINE

Gare di salto agli ostacoli tipo C al Circolo Ippico Manfredini



SCIARE SUL CIMONE I PREZZI 2002-2003

25 euro per un giornaliero festivo e 20,50 per il feriale; riduzioni per skipass di più giorni, tessere a punti per risparmiare e sconti per gruppi e associazioni. Sono i prezzi per sciare sul Cimone nell'inverno 2002-2003 che rimangono praticamente invariati rispetto alla stagione scorsa. Tutte le informazioni sono in rete nel sito www.appenninobianco.it. Per quanto riguarda gli impianti tra le novità spicca la nuova seggiovia Ariete quadriposto alle Polle che avrà una portata oraria di 2400 persone, eliminando il problema delle code. Aprirà la nuova pista nera "Aquila" al Cimoncino che sarà la più importante del comprensorio del Cimone, con i suoi 550 metri di dislivello e 3 chilometri di lunghezza con partenza a quota 2000. Inoltre, al Lago della Ninfa verrà creato un campo scuola per principianti e sarà migliorato ed ampliato il baby park CimoneLandia dedicato ai bambini che vogliono giocare sulla neve e imparare a sciare in area attrezzata dedicato esclusivamente a loro. Per informazioni sulla neve: 0536 62398.



SKIPASS

La fiera dello sport e del turismo invernali ritorna al Quartiere fieristico Modena Esposizioni dal 31 ottobre al 3 novembre. L'edizione di quest'anno è allargata grazie al collegamento dei padiglioni A e C che formeranno una grande entità espositiva che accoglierà alcuni settori dell'abbigliamento sportivo e le più qualificate località e regioni montane italiane ed europee nonché le stazioni sciistiche americane e canadesi. Grande spazio inoltre per lo sleddog che vivrà il suo momento clou nella giornata del 2 con lo Sleddog Day e la partecipazione di centinaia di cani, gare, concorsi di bellezza, convegni e corsi. Il Padiglione B invece sarà adibito a spettacoli ed esibizioni. Fuori una rampa per lo snowboard alta 24 mt. ed un quarter tra i più grandi in Europa, costituiranno il centro dell'attrazione per i giovanissimi. Nel parco skate anche una rampa larga 9 mt. unica in Italia. Non mancano la pista di fondo, la pista di pattinaggio, la parete di arrampicata e i ponti tibetani. Orari giovedì 16-23, venerdì e sabato 10.30-23.30, domenica 10.30-20.



AUTUNNO DI GUSTO

Dopo il successo della scorsa edizione ritorna Asso di Gusto, un vero e proprio festival della gola, una festa della qualità e della tradizione enogastronomica modenese, in tutte le sue varieghe espressioni, dalla pianura 'bassa' all'Appennino. Questa seconda edizione della rassegna, si svolgerà dal 23 settembre al 13 ottobre a Modena e in diversi altri comuni della provincia, sono quasi 40 i Comuni che hanno aderito. Una lunga e articolata manifestazione, promossa da Provincia di Modena, Promo, Comune di Modena e Fondo Comprensoriale, e realizzata con la collaborazione della Camera di Commercio di Modena, che vedrà svolgersi una fitta serie di incontri, mostre, eventi originali, presentazioni,

spettacoli ed altre iniziative in diversi comuni della provincia, e che si concluderà con la grande kermesse che porterà tutte le realtà locali in Piazza Grande e nel Centro Storico di Modena a promuovere le più caratteristiche e significative sagre, feste, manifestazioni all'insegna della tradizione. Parmigiano, lambrusco, balsamico tradizionale, prosciutto di Modena, sono gli 'Assi' del gusto che guidano un plotone ben più nutrito: la castagna delle nostre montagne, i funghi dell'Appennino, la patata di Montese, il tartufo di Montefiorino, la zucca della Bassa insieme a tortellini, crescentine (tigelle), borlenghi, ciacci, polenta, zampone, cotechino, belsone, sughi, saba, savor, confetture, distillati, miele e molte altre delizie targate 'Modena'. Tra gli eventi in pro-

gramma segnaliamo sabato 12 e domenica 13 ottobre nel Centro Storico di Modena. I Mercatini del Gusto, una colorita e profumata invasione delle vie e delle piazze del Centro Storico del capoluogo con esposizioni e degustazioni di prodotti tipici; Andar per Sagre, una festa nella quale comuni, pro loco, associazioni volontarie e organizzatori di sagre, feste e fiere locali legate ai prodotti tipici o a tradizioni storiche del nostro territorio, presenteranno le loro manifestazioni, anche attraverso animazioni con bande, cori, figuranti in costume, rievocazioni storiche, ecc. che diverranno veri e propri 'spot viventi' delle sagre stesse.

Una piazza da gustare, una intera piazza del centro storico interamente dedicata alle degustazioni dei principali prodotti e piatti dell'enogastronomia provinciale.

Il programma ufficiale, comprenderà inoltre, visite guidate a fattorie, acetaie, caseifici e proposte di itinerari gastronomici, altre mostre, presentazioni di volumi a tema, incontri con esperti e noti personaggi del mondo dello spettacolo, cultura, sport, giornalismo.

Asso di Gusto non sarà solamente una festa per gli occhi, per l'olfatto e per il palato, ma anche un appuntamento ricco di sorprese per appassionati esperti, turisti enogastronomici. Insomma un appuntamento per gli amanti del territorio modenese e della buona cucina, per esperti gourmet e semplici golosi.

Ritorna
"Asso di gusto"
rassegna
dei prodotti
tipici
e dell'eno-
gastronomia
modenese



Asso di gusto
Modena e provincia dal 23
settembre al 13 ottobre 2002.
Per informazioni
www.assodigusto.it



C. B.

Da
 Modena a
 Vignola sulle
 tracce della
 Marianina.
 Emozioni e
 natura
 pedalando
 sulla pista
 ciclabile
 realizzata
 sul percorso
 della vecchia
 ferrovia



VECCHIA FERROVIA

Tra boschetti, parchi, campi di erba medica e di granoturco si snoda la pista ciclabile che da Modena porta fino a Vignola, seguendo il percorso dell'antica ferrovia, di cui ogni tanto affiora ancora dall'asfalto qualche traversina. Nell'ultimo anno, dalla data cioè in cui è stata inaugurata e presentata, è diventata meta ideale di scampagnate per singoli, appassionati o intere famiglie. Grazie all'Amministrazione Provinciale e ai singoli Comuni attraversati, è nata così questa pista che si snoda proprio ricalcando quello che fino agli anni '60 è stato il tracciato della vecchia "Marianina", la ferrovia animata da un coraggioso trenino che sbuffando trasportava i viaggiatori. Ma, da bravo e ambizioso simbolo di un passato ormai trascorso, quel trenino fu spazzato via dal progresso e quel tratto di ferrovia venne smantellato ormai più di trent'anni fa. E la pista ciclabile, sorta sulle sue ceneri, rispolvera e restituisce alla nostra provincia un pezzetto di storia. È un percorso che, una volta imboccato, consente di lasciarsi alle spalle i rumori e lo smog della città per catapultare il ciclista in una cam-

pagna viva e profumata, dove a "parlare" sono soltanto merli, grilli e cicale.

Si parte dalla frazione di Vaciglio, dove dalla via Morane si imbecca la pista, che si addentra nel folto di un boschetto e da cui si intravede via Gherbella che corre parallela. In questo tratto si può pedalare tranquilli anche la sera, alla luce dei numerosi lampioni alimentati con pannelli solari. Nessun veicolo a motore può entrare, non è ammesso nulla a disturbare questa quiete voluta, progettata e realizzata per chi è alla ricerca di un'occasione di incontro con la natura; quella natura oggi sempre più lontana eppure sempre più desiderata.

Si costeggia il canale Diamante e ad accompagnarci in questo assaggio di campagna sono folti arbusti e vecchie querce nodose, le poche sopravvissute in questa Pianura Padana che secoli fa pare ospitasse grandi e bellissimi querceti e faggeti. Si sentono lontani gli echi dell'abbaiare dei cani; c'è un campo di addestramento dove gli animali corrono nell'erba gustandosi, anche loro, l'opportunità di affrancarsi dagli spazi angusti delle città. Si arriva al ponticello che passa sul torrente Tiepido e si prosegue all'ombra di

alberi e piante fiorite. È l'ingresso ufficiale nella campagna addomesticata dall'uomo, con campi di erba medica e di granoturco pronto per essere trebbiato, covoni che seccano al sole e filari di viti, orti curati e aie dove le galline razzolano libere.

Si insiste con piacere sui pedali della bicicletta, si respira un'aria diversa, i sensi si acuiscono e si gode di questo paesaggio dai colori intensi dove in lontananza la pianura si salda alla collina. Ci saluta il castello di San Donnino e ci accoglie il suo parco di platani e pioppi, attraversato il quale si arriva nei pressi di Cavidole, una frazione di Castelnuovo. È sorprendente come i chilometri non si sentano sulle gambe, impegnati come si è a guardarsi intorno. Qui, costeggiando villette dai giardini fioriti, i bambini la domenica si lanciano in corse sfrenate sotto l'occhio attento di mamma e papà. Qui compaiono invitanti panchine di legno, dove a sedersi sono spesso fidanzati in cerca di intimità e anziani che si godono la frescura. E per i "viaggiatori" nostalgici della beat generation non c'è nulla di più suggestivo dei cartelli distribuiti lungo la pista che ripropongono alcuni dei brani migliori scritti da Jack Kerouac.



sugli alberi. Ogni tanto si incontrano le vecchie stazioni ora in disuso; quella di Castelnuovo, attualmente in fase di risistemazione, o quella di Sant'Eusebio, trasformata in abitazione, accanto alla quale, in un giardinetto, qualcuno ha ricostruito in miniatura il vecchio paese completo di vicoli, pozzi in ferro battuto e minuscole casette di legno. Intorno a queste vecchie stazioni c'era tutto un mondo, grande movimento, strade; ora che la ferrovia non esiste più e che di qui si passa solo in bicicletta c'è una grande calma, siepi e alberi, ma questi monumenti al passato rimangono a ricordarci il passato.

Si arriva alla frazione di Settecani, si corre paralleli per un tratto alla strada provinciale 16, in compagnia di meli e peri e di pavoni che scorrazzano liberi in mezzo ai campi. Poi si prosegue e si entra nel territorio spilambertese, dove da San Pellegrino si va fino alla Sipe Alte. La pista permette anche di attraversare il centro di Spilamberto, per poi proseguire in direzione di Vignola. Chissà se qualcuno ancora pensa di chiamare questa pista "passeggiata dei sapori"; l'idea fu lanciata, e poi abbandonata, giusto un anno fa. Si propose persino di corredarla di chioschetti che proponessero ai "viaggiatori a due ruote" assaggi di prodotti tipici delle varie zone attraversate, da cui appunto il nome di passeggiata dei sapori. Con tutta probabilità i ciclisti apprezzeranno. Ancora qualche chilometro, due o tre appena, e si assiste ad un progressivo mutamento del paesaggio.

Ormai siamo vicini a Vignola. Si frena, si incontrano incroci stradali, la città ti invita, si mostra, ti chiama. Le case sono più numerose, le grandi distese di campi coltivati e i boschetti lasciano il posto ad una periferia agricola che accoglie il ciclista più timidamente.

Qui non sono più i colori intensi che colpiscono, ma muove a tenerezza la mansuetudine di questo paesaggio che si lascia plasmare per soddisfare ogni nostra necessità.

Qualche pedalata, un ultimo tratto dove si gode di un intenso profumo di mentuccia (per fortuna ogni tanto ancora la si riscopre), e si arriva nella cittadina delle ciliegie. Un sorso di acqua fresca, un momento di riposo e si riparte per tornare indietro. Scorre sotto i nostri occhi un paesaggio ormai noto, ma emergono nuovi dettagli, nuove sfumature prima non notate; il vento è cambiato e con esso arrivano anche nuovi profumi. E si ricomincia a pedalare.

Ora si attende che un altro sogno divenga realtà: il progetto di una pista ciclabile che da Modena porti fino a Mirandola per poter gustare un altro paesaggio, diverso, ma altrettanto bello.



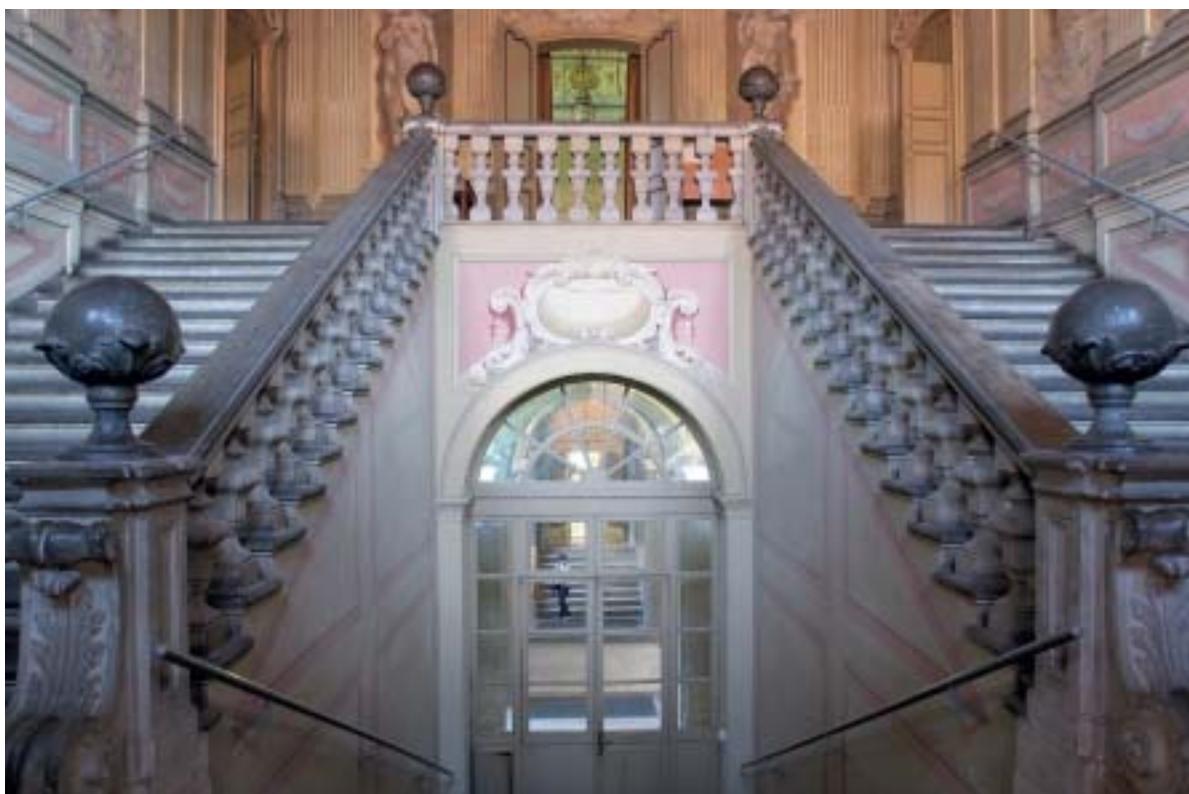
Vicino ad un vecchio pozzo ormai chiuso si legge: "Correvano insieme per le strade, assorbendo tutto in quella primitiva maniera che avevano...". Oppure ancora: "L'auto ha riempito proprio tutti di tanta vanità che ormai non si cammina che come un pugno di delinquenti in ozio senza nessuna meta particolare".

Niente walkman, niente cuffiette, anche parlare ad alta voce sembra fuori luogo; qui è bello ascoltare i rumori della vita lungo i fossati e



GRAZIELLA
MARTINELLI
BRAGLIA

Accademia
Nazionale
di Scienze
Lettere e
Arti di
Modena,
erede
dell'antica
Accademia
de' Dissonanti
voluta
dal duca
Francesco II



ACCADEMIA DE' DISSONANTI

Percorrendo il corso Vittorio Emanuele II, fra i nobili edifici sul lato occidentale emerge la mole dell'antico Palazzo d'Aragona Coccapani, al n.c. 59. Ha qui sede una delle istituzioni più illustri del panorama culturale non solo modenese, ma anche nazionale: l'Accademia di Scienze Lettere e Arti. Sin dal dopoguerra l'Accademia si è stabilita in questo edificio sei-settecentesco, costruito a partire dal 1683 da Rocco Lorenzotti, segretario del duca Francesco I d'Este. Passato in proprietà ai marchesi Molza e, nel 1751, al conte Francesco Greco di Mirandola, fu ceduto nel 1765 alla Camera Ducale, che nel 1772 lo diede a livello al marchese Paolo Rango d'Aragona, brillante e facoltoso gentiluomo napoletano, già ciambellano dello zar di Russia; costui lo avrebbe ultimato e abbellito, con la consulenza dell'architetto ducale Pietro Termanini. Vide allora il suo completamento uno dei luoghi più affascinanti della Modena estense, e cioè il suo scalo-

ne di tipo imperiale, unico in ambito cittadino, strutturato alla fine del Seicento in una scenografica monumentalità barocca. Dopo la prima rampa, chiusa fra i due muri di spina, il percorso si ribalta e si biforca nelle due rampe gemelle, entro l'ampissimo vano dal soffitto bombato. Sulle pareti, solcate da lesene e ritmate da porte e finestre, gli affreschi del pittore di corte Ludovico Bosellini fingono, con gusto illusionistico, l'affacciarsi da nicchie di statue raffiguranti divinità mitologiche; e la loro compostezza classica, "all'antica", dialoga con il gusto barocchetto degli stucchi a ornamento dei capitelli e dei timpani sulle aperture.

Un percorso così aulico già predispose e introduce alla visita dell'appartamento nobile, dove è ospitata l'Accademia. In queste sale, allestite da Paolo d'Aragona e poi abitate dai conti Guicciardi e dai marchesi Coccapani, fra gli stucchi a cineserie, sotto le volte affrescate, si svolgono le attività di ricerca, le sedute di studio, le mostre dell'Accademia. Ente nazionale d'alta cultura, essa possiede un illustre passato.

La sua fondazione va fatta risalire

verso il 1680, sotto il ducato di Francesco II, protettore delle lettere e delle arti. Nel 1684 si stabilivano il regolamento e la denominazione: Accademia de'



Dissonanti, con un motto d'ispirazione virgiliana, "Digerit in numerum dissonantes", esprimendo il concetto di armonia nella varietà degli accordi, ossia nella diversità delle discipline e degli interessi coltivati dai vari aggregati. L'emblema seicentesco rappresentava un'aquila, in omaggio all'aquila estense, recante una cetra che si riferiva all'armonia, fra due rami di palma, simboli di gloria, il tutto sormontato da un serto d'alloro, la pianta sacra al dio Apollo patrono delle arti, poi sostituito dalla corona ducale.

La prestigiosa eredità dell'Accademia, che radunò nei secoli i nomi più alti della cultura modenese, è documentata dalle eccezionali raccolte. La sua Biblioteca, costituitasi dal 1792, possiede volumi e opuscoli giunti tramite lasciti, scambi, omaggi, accanto a periodici culturali, per un totale di oltre 130.000 pezzi; vi spicca un prezioso esemplare del Morgante, il quattrocentesco poema di Luigi Pulci, nella sua prima edizione, l'unico sinora noto. Straordinaria è l'importanza degli Archivi dell'Accademia: il Gridario Estense, che raduna le grida emanate nel Ducato dal 1598 al 1858, enumera ben 14.132 pezzi; il Fondo "Atti e Sentenze", con circa 700 documenti, non soltanto getta luce sulla realtà giuridica, ma offre uno spaccato storico-sociale degli Stati estensi fra '500 e '800. E ancora, sono qui custoditi l'Archivio di Paolo Ruffini, il cele-



bre scienziato e matematico vissuto fra Sette e Ottocento, e il Fondo Soli, la dinastia di architetti e ingegneri con capostipite nel neoclassico Giuseppe, che comprende una biblioteca di carattere storico-architettonico e un archivio familiare con lettere, disegni, progetti e stampe, strumento utilissimo per indagini sulla produzione figurativa entro i confini del Ducato e oltre. Infine, un autentico tesoro: il Medagliere e la Raccolta numismatica donati dal marchese Luigi Rangoni verso la metà dell'800, per un totale di

6.681 pezzi: monete greche, romane, bizantine, medievali e moderne... Ora, l'Accademia, come precisa il suo Presidente prof. Ferdinando Taddei, mentre da un lato mira a proseguire la tradizione di studi che le è propria, con conferenze, dibattiti, pubblicazioni, d'altro lato intende render vivo il suo plurisecolare patrimonio, facendone partecipare la realtà culturale della città. Così, i materiali della ricchissima Biblioteca sono attualmente sottoposti a schedatura e i loro dati confluiscono nel catalogo informatizzato della rete bibliografica della Provincia di Modena. E le recenti mostre - una relativa al Centenario Verdiano, altra sugli amuleti del Museo Etnologico di Perugia, altra sulla trattatistica scientifica - hanno offerto l'occasione per aprire i battenti delle monumentali librerie, esibendo al pubblico edizioni pregiate e rari documenti d'archivio.

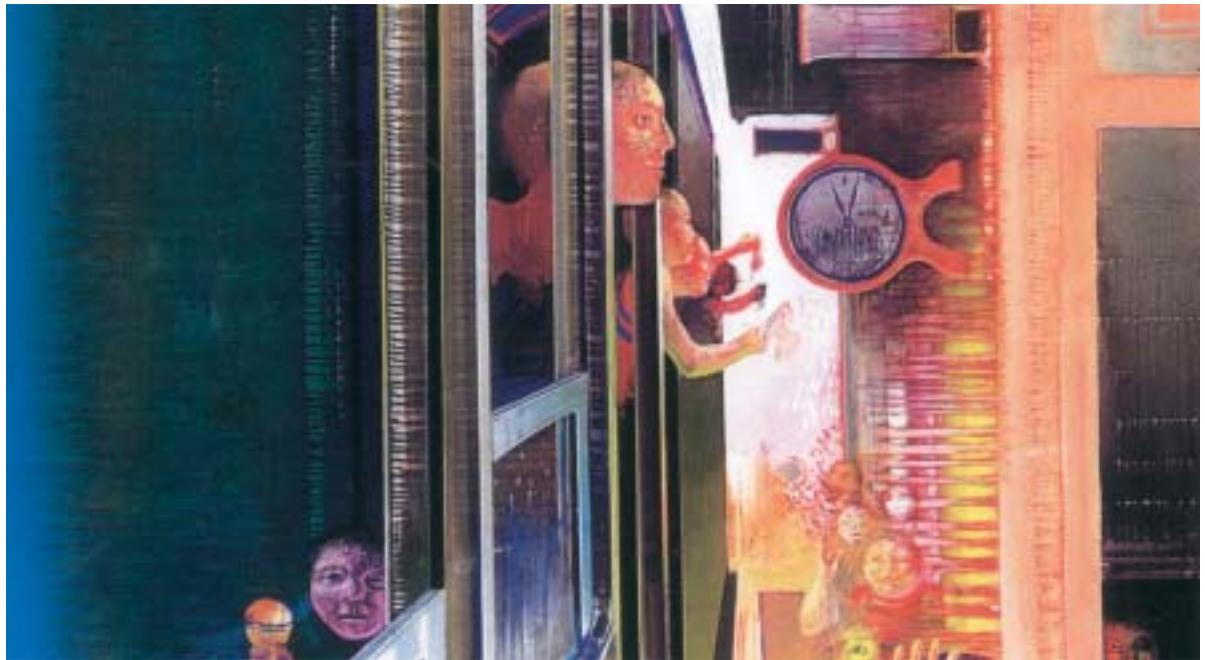


Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti
 c.so Vittorio Emanuele II, 59
 41100 Modena
 tel/fax 059 225 566
www.accademiasla-mo.it

G.M.B.

Ventottesima
edizione della
Biennale
d'Arte di San
Felice sul
Panaro

Leonardo Cremonini
"La stazione"
Olio su tela



ARTE IN ROCCA

È ormai evento consolidato e atteso quello della Biennale d'Arte Contemporanea "Aldo Roncaglia", che si svolge dal 13 ottobre al 24 novembre a San Felice sul Panaro. La rassegna, intitolata al novecentesco pittore sanfeliciano, è giunta alla sua XXVIII edizione, e si articola nei suggestivi spazi medievali della Rocca Estense, oltre che in vari luoghi del centro storico, ove sono ambientate varie installazioni.

L'edizione odierna prevede un omaggio a Leonardo Cremonini, esponente fra i più autorevoli della corrente della Nuova figurazione. Nato a Bologna nel 1925 e formatosi presso l'Accademia di Brera, Cremonini si è imposto sin dagli anni '50 alla ribalta internazionale prendendo parte alle rassegne più prestigiose - varrà citare, almeno, la personale alla XXXII Biennale di Venezia del 1964 -, segnalandosi inoltre come

uno dei maggiori incisori contemporanei; dal 1983 al '92 è stato docente presso l'Accademia di Belle Arti di Parigi. Nella sua personale sanfeliciano, curata da Adriano Baccilieri, trovano spazio pitture, come La stazione del 1972-'73, all'impronta di un peculiare "realismo", che s'esprime in una



distintiva cromia virata su tonalità rossastre e violacee. La sezione della Biennale relativa alla pit-

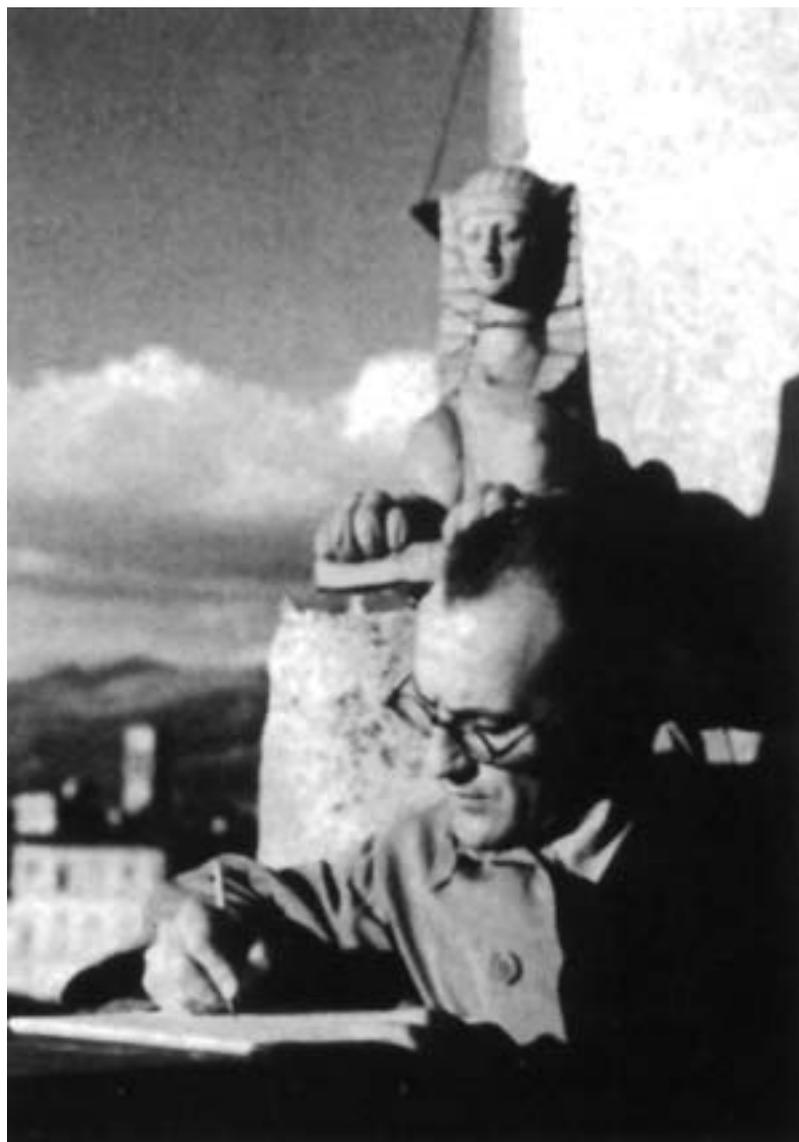
tura vede, fra i vari espositori, la presenza di Davide Benati; le sue opere ad acquerello, dai valori evocativi, attestano un itinerario che dalla Nuova Figurazione approda a complessi rimandi letterari e simbolici. Nella sezione della scultura spiccano i nomi di Luciano Minguzzi e di Ivan Theimer, autore di un bronzo intitolato Tobiolo, dai complessi richiami archeologici e rinascimentali; vi espone anche Silvia Guberti, artista modenese nota in particolare per le sue sperimentazioni nella tecnica ceramica. La Biennale sanfeliciano, che ha come sponsor la locale Banca Popolare di S. Felice sul Panaro, viene illustrata da un ampio catalogo, corredato dai saggi dei vari curatori (oltre a Baccilieri, Giuseppe Bonini, Andrea Del Guercio e Domenico Difilippo).



**XXVIII Biennale
d'Arte Contemporanea
"Aldo Roncaglia"
San Felice sul Panaro
Centro Storico
e Rocca Estense**

13 ottobre 24 novembre
2002 orari: feriali
10.30 - 12.30 / 15-18
festivi 10-13 / 15-19
per informazioni:
tel. 0535 86 308
0535 86 320

RITRATTO DI LORIA



Comici e zingari, negromanti e banditi, ebrei erranti e "angeli caduti" - tutti perennemente in bilico tra bizzarria e sogni di gloria - popolano le pagine di Arturo Loria, lo scrittore nato a Carpi nel 1902 e morto a Firenze nel 1957. Autentico prototipo dell'"autore ingiustamente trascurato" - in parte per una sua riconosciuta forma di indolenza, in parte per la miopia della critica - nell'ultimo decennio una serie di iniziative, che hanno gemellato idealmente la capitale modenese della maglieria con il capoluogo toscano, hanno favorito la sua riscoperta e dato avvio ad una vera e propria "Loria Renaissance". La sua città natale gli ha intitolato

un premio letterario decisamente "sui generis", perché incentrato esclusivamente sulla difficile arte del racconto breve (ne giungono oltre 400 ogni anno e i migliori sono raccolti in volume), sono state ripubblicate le sue raccolte giovanili (*Il cieco e la bellona*, *Fannias Ventosca* e *La scuola di ballo, oltre al Compagno dormente*), si sono moltiplicate le tesi di laurea e ora, fino a dicembre, Carpi celebra il centenario della nascita. Una giornata di studi è in programma il 19 ottobre, accompagnata da una mostra di immagini e documenti a cura di Marco Marchi, mentre alla fine di novembre il Comune di Carpi illustrerà alla città il progetto della nuova biblioteca intitolata a Loria, che verrà realizzata nel 2004 nell'ex manifattura di fami-

glia, oggi scuola media. Il 7 dicembre saranno invece consegnati i riconoscimenti della sesta edizione del premio di narrativa e sarà presentata un'antologia che raccoglie quindici racconti inediti di scrittori italiani contemporanei ispirati alla narrativa lorianiana, tra cui Francesco Guccini, Roberto Barbolini, Gianni Celati, Raffale Crovi, Paolo Nori, Giuseppe Pederiali e Dario Voltolini (per informazioni sul programma si può telefonare ai numeri 059 649951 e 059 649957 o consultare il sito internet www.carpi-diem.it/biblioteca). Figlio di un imprenditore ebreo che gestisce a Carpi una fabbrica di cappelli di paglia, Loria si trasferisce con la famiglia a Firenze nel 1912, dove il padre impianta una manifattura che estende la produzione ai feltri. Il giovane scrittore pubblica i primi racconti su Solaria, frequenta gli intellettuali che si ritrovano al celebre caffè delle Giubbe Rosse di Piazza Vittorio Emanuele, conosce Montale, Ungaretti, Vittorini e Gadda. Poeta, drammaturgo e favolista, personalità versatile e internazionale, amante della musica e della pittura, collaboratore delle principali riviste letterarie dell'epoca e docente alla Columbia University, Loria non riuscirà tuttavia a dare seguito ai brillanti risultati giovanili.

Ad una vena creativa che sembra essersi esaurita si aggiungono infatti le leggi razziali del 1938, le persecuzioni antisemite e la guerra. Nell'esplosione dei ponti sull'Arno, avvenuta nel 1944 ad opera dei tedeschi, lo scrittore perde importanti manoscritti e vede cancellati "dieci anni di lavoro silenzioso e abbastanza assiduo".

Carpi celebra il centenario della nascita di un grande scrittore a lungo dimenticato



SEI LIBRI PER CONOSCERLO

Memorie di fatti inventati. Racconti editi e inediti, a cura di Franca Celli Olivagnoli, Firenze, Ponte alle Grazie, 1989.
La scuola di ballo, a cura di Rocco Carbone, Palermo, Sellerio, 1989.
Il falco, l'aquila, a cura di Marco Marchi, Siena, Edizioni di Barbablù, 1992.
Il cieco e la Bellona, a cura di Luigi Baldacci, Firenze, Giunti, 1996.
Fannias Ventosca, a cura di Luigi Baldacci, Firenze, Giunti, 1997.
Il compagno dormente, a cura di Luigi Baldacci, Firenze, Giunti, 1998.

G.M.B.

Agenda
didattica
2002-2003,
proposte
per visite
didattiche nei
musei della
provincia
di Modena



BUONGIORNO MUSEI

È un patrimonio di storia, d'arte e di cultura variegato e affascinante, quello raccolto nei circa sessanta musei che compongono il Sistema Museale della provincia di Modena. E, soprattutto, è un patrimonio vivo, reso "parlante" dall'attività degli operatori museali, mirata non soltanto alla conservazione e allo studio, ma anche alla divulgazione dei contenuti e dei valori di quei materiali. Anche quest'anno l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Modena pubblica "Buongiorno - invito ai musei", l'agenda didattica che, con l'apporto degli operatori museali, offre il panorama aggiornato delle iniziative a carattere didattico e divulgativo nell'intero territorio provinciale per l'anno scolastico 2002-2003: visite guidate a collezioni, a mostre e a luoghi, e poi laboratori, attività applicate, concorsi a tema... Fra le istituzioni museali si sono inoltre aggiunte nuove presenze: a Modena le Raccolte Fotografiche "Giuseppe Panini" e il Lapidario del Palazzo dei Musei, a Spilamberto il Museo dell'Aceto Balsamico Tradizionale. La formula editoriale, collaudata da due precedenti edizioni, intende essere di agile e chiara consultazione, volendo proporsi quale utile strumento agli insegnanti per la programmazione scolastica. Oltre alla guida completa ai percorsi didattici, quest'an-

no l'agenda offre un ulteriore servizio: dieci itinerari propongono infatti percorsi "a tema" che correlano raccolte museali, monumenti, luoghi, con indicazioni bibliografiche e suggerimenti per visite a musei e a località anche extraprovinciali. Due itinerari guidano attraverso raccolte d'argomento preistorico e protostorico, tre sono relativi ad aspetti della storia e dell'arte medievali, dalla cattedrale alla pieve, dal castello al borgo; più insoliti quelli scientifici, in una sorta di viaggio fra le scienze del cielo e della terra, attraverso collezioni, luoghi e osservatori astronomici, dal Cimone alla bassa pianura. Altri itinerari raccontano storie di

acque, di terre e di uomini, nelle grandi opere di bonifica idraulica; altri accompagnano alla scoperta della cultura materiale e delle sue tradizioni, sulle orme della civiltà del castagno e del ciclo del pane... Infine, i percorsi della memoria e della storia contemporanea sviluppano vari aspetti della seconda guerra mondiale, segnalando musei, istituti di ricerca, testimonianze sul territorio.

Dunque, l'agenda si rivolge non solo all'utenza scolastica, anche alle associazioni, ai gruppi organizzati, ai singoli cittadini che intendono coltivare conoscenze e interessi, o trascorrere piacevolmente il tempo libero.

AL MUSEO AGGIORNATI

Le iniziative dell'Assessorato alla Cultura della Provincia rivolte alla scuola comprendono, dopo il progetto didattico "Sentire l'arte" intrapreso nel precedente anno scolastico, il 4° corso di aggiornamento per insegnanti sul tema "Musei e creatività"; si intende esplorare il tema della creatività come strumento di crescita e conoscenza, fornendo spunti per l'elaborazione di percorsi didattici creativi, a scuola e al museo, nel campo dei beni culturali e naturali. Il corso, riconosciuto dal Provveditorato agli Studi, è a iscrizione gratuita. Si articolerà in 5 lezioni, dal 7 novembre al 5 dicembre 2002.

A integrazione del corso l'Assessorato alla Cultura realizzerà una mostra dal titolo "100 capolavori, 100 giochi", unica nel suo genere. Teatrini, puzzles anche giganti, giochi linguistici, composizioni bi e tridimensionali... oltre 120 giochi per 300 opere dal '200 al 2000 di 80 artisti: linguaggi diversi, in base all'età dei ragazzi, per "guardare" in maniera attiva i capolavori e scoprirli in modo piacevole e divertente. Su idea di Claudio Cavalli, la mostra è organizzata dal gruppo Clac, che ha curato progetti didattici come il "Breragioca" per la Pinacoteca di Brera di Milano. Il gruppo Clac è autore di spettacoli teatrali, anche per la Scala, e ha lavorato nel programma della RAI TV L'albero azzurro.

La mostra si terrà nell'ex Foro Boario, viale Berengario, dal 25 marzo al 15 aprile 2003.

Provincia di Modena
Assessorato alla Cultura
viale Barozzi 340
41100 Modena
Per informazioni
tel. 059 209 558 / 440
fax 059 220 686



ANIMOWEB

È il modenese Stefano Campioli il vincitore della prima edizione di Animoweb, concorso dedicato alle animazioni multimediali e al loro utilizzo per promuovere il turismo dell'Appennino modenese in rete.

Il premio è stato consegnato nel corso della cerimonia conclusiva dell'iniziativa che si è svolta il 6 settembre a Sestola.

Ha condotto la serata Carlo Massarini, il celebre volto della trasmissione cult della Rai "Mediamente" e presidente della giuria del concorso. Presenti Graziano Pattuzzi, presidente della Provincia di Modena, ente che ha promosso l'iniziativa insieme ai Comuni della montagna, Mario Lugli, assessore provinciale al Turismo, Franco Cerfogli, sindaco di Sestola e una significativa

rappresentanza dei circa 80 creativi da tutta Italia che hanno partecipato al concorso.

Il concorso "Animoweb", realizzato per la prima volta dalla Provincia di Modena con l'obiettivo di stimolare la diffusione delle tecnologie informatiche a fini artistici e culturali, si rivolgeva ai talenti creativi delle applicazioni multimediali per trovare nuove idee capaci di promuovere il turismo modenese tramite Internet. Questa prima edizione è dedicata alla promozione turistica e realizzata in collaborazione con i Comuni della montagna che aderiscono al sistema informativo turistico regionale.

Ottanta creativi da tutto il mondo hanno inviato i loro lavori rispondendo al bando; grazie al passaparola planetario che solo la rete può garantire, al concorso hanno risposto alcuni tra i più innovativi studi di produzione italiani, ma anche diversi creativi stranieri da Stati Uniti, Germania, Portogallo, Serbia e Ucraina. Significativa anche la rappresentanza modenese con nove lavori presentati.

"I lavori – spiega Lugli – sono risultati di ottimo livello qualitativo con interessanti proposte provenienti anche dall'estero, in particolare Stati Uniti e Germania. Utilizzeremo i filmati vincitori per promuovere le bellezze della montagna modenese rivolgendoci

con un messaggio dinamico e accattivante al pubblico della rete". Stefano Campioli, che lavora a Modena con il gruppo Mediarte, ha vinto la sezione dedicata alle intro animate (il prodot-

to sarà utilizzato nel sito www.appeninomodense.it).

Nell'altra sezione, dedicata ai giochi interattivi, il primo premio è stato assegnato al veronese Maurizio Brancaleoni che ha presentato un curioso gioco su storia e cultura nel modenese.

Nella sezione intro secondo classificato è risultato il triestino Fabio Pin, al terzo il genovese Andrea Berretti. Nella sezione giochi secondi classificati Roberto Federico ed Elisa Chinello da Varese, terzo il modenese Raul Marcaccini.

Il premio del pubblico della rete è andato per le intro al tedesco Clemens Conrad, per i giochi al livornese Giuliano Parodi.

"La tecnologia flash – ha spiegato Massarini – permette di realizzare prodotti interattivi d'alta qualità. I lavori presentati fanno emergere una nutrita schiera di giovani creativi con grandi capacità espressive".

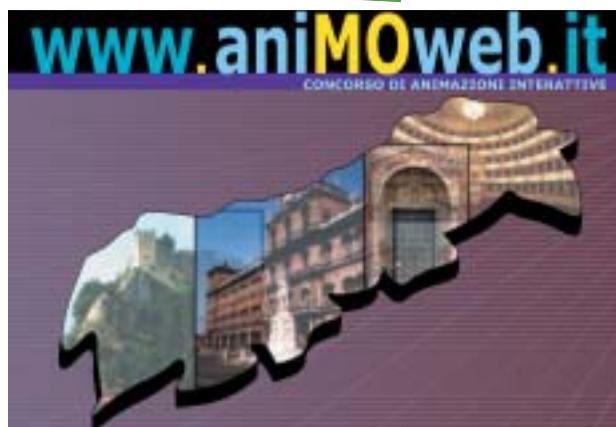
Tutti i lavori possono essere visionati all'interno del sito www.animoweb.it.

MAURIZIO
TANGERINI



*Appennino si promuove in rete
Assegnati i premi per il concorso dedicato alle animazioni multimediali per la promozione in rete dell'Appennino modenese*

Carlo Massarini
con il vincitore
do Animoweb
Stefano Campioli



RAIMONDO MONTECUCCOLI

Si terrà a Modena e Pavullo un importante convegno di studi sulla figura di Raimondo Montecuccoli, condottiero e signore del seicento modenese. Il Convegno intitolato "Nell'Europa del Seicento: teoria, pratica militare, politica e cultura in Raimondo Montecuccoli" si svolge in due sessioni. La prima il 4 ottobre si tiene presso l'Accademia Militare di Modena e vedrà gli interventi di Raimondo Luraghi, Andrea Testa, Piero Del Negro, Franco Cardini, Carla Sodini. La seconda giornata si svolge a Pavullo presso il Cinema Teatro Mac Mazzieri con le relazioni di Andrea Pini, Padre Brado Rossi, Angelica Miglioli, Andrea Mazza, Graziella Martinelli Braglia, Denise Aricò. Conclude il convegno Giovanni Tocci. Sabato 5 ottobre, alle ore 17, viene inaugurata la mostra "Omaggio a Raimondo Montecuccoli", allestita nella Galleria dei Sotterranei del Palazzo Ducale di Pavullo: una settantina di artisti espongono dipinti, disegni, acquerelli e sculture ispirate alla figura del grande generale. Per informazioni: Comune di Pavullo - Ufficio Cultura tel. 0536 324 290 - 23 032

UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ

Sono destinati a nove associazioni a livello provinciale gli oltre 23 mila euro del piano della Provincia di Modena per la promozione dell'attività delle cosiddette Università della Terza età che coinvolgono ogni anno alcune centinaia di anziani. Privilegiate sono le attività per favorire l'inserimento delle persone anziane nel contesto sociale e culturale di residenza, le iniziative per l'educazione alla multiculturalità e gli interventi per conoscenza di metodologie per il mantenimento del benessere psico fisico. Le associazioni che hanno ottenuto contributi sono

l'Università per la Terza età di Modena, l'Università della libera età Natalia Ginzburg, il Movimento Terza età di Carpi, l'associazione l'Incontro di Modena, il circolo culturale Arte e pensiero di Modena, l'Università per la Terza età di Finale Emilia, l'associazione Cultura e vita di Modena, l'Università dell'Età libera di Modena.



LE GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO

Il 28 e 29 settembre diverse emergenze artistiche aprono al pubblico in occasione delle Giornate europee del patrimonio. A Formigine sono previste visite guidate al parco storico di Villa Gandini, a Modena è prevista, alle ore 16, una visita guidata alla mostra di Aldo Rossi a Palazzo Santa Margherita e l'ingresso gratuito alla mostra fotografica sulle donne di Nobuyoshi Araki nella Palazzina dei Giardini Pubblici. A Sassuolo il Palazzo Ducale attuerà ingresso a biglietto ridotto a 4 euro mentre la visita guidata alla mostra contemporanea "Monochromatic Light" è gratuita. Prenotazione visite allo 059/4395715. A Vignola presso i Cantieri Cantelli si svolge un'esposizione in cdrom della raccolta fotografica di Attilio Neri costituita da immagini di Vignola da inizio secolo agli anni ottanta (ingresso gratuito).

CONVEGNI D'AUTUNNO

Venerdì 4 e sabato 5 ottobre, a **Fanano**, nella sede del settecentesco monastero delle Cappuccine, si svolge il convegno di studio sulla figura del fananese **Odoardo Corsini** (1702-1762); padre scolio, docente all'Università di Firenze, fu archeologo, numismatico, iconologo, filosofo, letterato. Nel corso del convegno, viene presentato il volume di Raimondo Rossi Ercolani "Il convento e la chiesa di S. Giuseppe nella storia di Fanano". Il 26 e 27 ottobre a **Carpi** si svolgono le **Giornate Ramazziniane** con un convegno scientifico e l'assegnazione del premio internazionale ad un medico o scienziato nell'auditorium San Rocco. Il 22 e 23 novembre a **Carpi** è in programma il seminario **"Alberto e Rodolfo Pio collezionisti e mecenati"** nella sala dei Mori di Palazzo Pio. L'appuntamento ripercorre studi e ricerche sulla collezione d'arte e di antichità dei Pio tra Carpi e Roma. Il 30 novembre a **Mirandola** il Centro internazionale di cultura "Pico della Mirandola" promuove un convegno di studi sulla figura del **filosofo Antonio Bernardi** in occasione del quinto centenario della sua nascita. Info tel.0535/29683

CIOCARE NEI CASTELLI

È dedicato soprattutto ai bambini, dai 6 agli 11 anni, il cartellone di "Oh che bel castello", programma di iniziative nei castelli di Carpi, Sestola, Montese, Vignola, Montefiorino e Formigine fino al 13 ottobre. Con la collaborazione di Archeosistemi il cartellone propone atelier di pittura e scultura su temi storici (l'iscrizione è obbligatoria), visite guidate dedicate ai genitori, momenti musicali e narrazioni teatrali dedicate a vicende storiche e leggende legate ai castelli.

Informazioni negli uffici Cultura dei Comuni.

INCONTRI AL PLANETARIO

Il planetario "F.Martino" di Modena (via Barozzi, 31) presenta da settembre "Passeggiando sotto le stelle" un programma di incontri sui segreti dell'universo. Il 26 settembre si parla di "Costellazioni, miti e leggende del cielo autunnale", il 3 ottobre "Il ciclo astrologico di Palazzo Schifanoia", il 10 "L'astronomia dei Maya", il 17 "L'orientamento nello spazio e nel tempo con l'osservazione della volta celeste", il 24 Crab Nebula Story", il 31 "L'astronomia nei libretti d'opera". Il 7 novembre "Le costellazioni nel cielo modenese: individuazione, miti e folklore", il 14 "Piogge di fuoco e stelle cadenti", il 21 "Le galassie", il 28 "Astronomia nelle argonautiche di Apollonio Rodio", il 30 "Stonehenge interpretazione astronomica di un complesso megalitico". Il 5 dicembre il tema sarà "Al di là della luna", il 12 "L'occhio di Hubble immagini dall'Universo", il 14 "Come leggere l'ora nel cielo notturno", il 19 "La notte di Santa Lucia costellazioni, miti e leggende". Le conferenze del sabato iniziano alle ore 16, quelle del giovedì alle ore 21. Si consiglia la prenotazione. Info tel. 059/224726, www.astronomia.com/cesda, ingresso 5 euro, ragazzi 2,50 euro.

Alessandro Mattia ci ha lasciato.

E' stato un amico e un prezioso collaboratore per il nostro lavoro. Ha affrontato con esemplare coraggio e serenità il male che lo ha colpito. Siamo vicini in questo momento alla figlia Ilaria e alla moglie Cinzia.

I colleghi dell'Ufficio Stampa della Provincia

CONTRIBUTI PER LE GITE SCOLASTICHE IN MONTAGNA

Sono quasi 300 le richieste di contributo per gite, soggiorni verdi e settimane bianche in Appennino giunte dall'inizio dell'anno alla Provincia di Modena. Una cifra record (lo scorso anno sono state 255 con oltre 11 mila turisti coinvolti) dovuta soprattutto all'aumento delle domande per le gite scolastiche e al buon andamento della stagione sciistica. E per chi intende fare richiesta ci sono ancora risorse disponibili. Le iniziative devono svolgersi nel periodo dall'8 gennaio al 30 novembre (escluso il periodo 16 luglio-31 agosto) nei comuni dell'Appennino. Le domande dovranno essere presentate all'assessorato provinciale al Turismo, via Barozzi 340, Modena almeno dieci giorni prima lo svolgimento dell'iniziativa. Per informazioni: 059 209527-209520. Possono accedere ai contributi gruppi, scuole, organizzazioni sportive e associazioni. I finanziamenti servono a sostenere le spese di viaggio, l'utilizzo degli impianti di risalita e di una guida turistica, in occasione di settimane bianche, soggiorni invernali ed estivi, gite anche di un giorno (week-end esclusi).

650 MILA EURO PER GLI ALBERGHI

Oltre 650 mila euro per la ristrutturazione degli alberghi e il miglioramento dell'arredo urbano in Appennino. La Provincia nei giorni scorsi ha approvato le graduatorie per la concessione dei contributi in conto capitale delle risorse regionali assegnando quasi 490 mila euro per gli interventi dei privati sulle strutture ricettive e 160 mila euro per l'arredo urbano. Nella graduatoria dei privati spiccano un progetto di recupero di fabbricati a Torre Maina di Maranello da adibire ad albergo, ristorante e piccolo campeggio e la costruzione

di un'area turistica con 13 bungalows a Montello di Montese. Sarà finanziata, inoltre, la ristrutturazione, o l'ampliamento, di sette alberghi a Fanano, Frassinoro, Montefiorino, Pavullo e Sestola.

I fondi regionali si sommano ai 200 mila euro stanziati dalla Provincia per il 2002 per il recupero delle strutture ricettive e per il bed and breakfast che vengono gestiti dalla cooperativa di garanzia della Camera di commercio di Modena (per informazioni sulle modalità del bando: tel. 059 208281).

Per l'arredo urbano, infine, nella graduatoria della Provincia dedicata ai Comuni figurano la riqualificazione di piazza Iolanda a Fiumalbo, la sistemazione di vicolo Freddo e la via Bibulca a Frassinoro, il completamento di piazza IV novembre a Montese e un intervento di riqualificazione di piazza della Repubblica a Serramazzoni.



CITTÀ D'ARTE IN RETE

Il Circuito delle città d'arte della Pianura padana - di cui Modena fa parte assieme a Bologna, Brescia, Cremona, Lodi, Mantova, Pavia, Piacenza, Reggio Emilia e Verona - è on line con un nuovo sito internet (www.circuitocittadarte.it) che offre ai turisti informazioni utili per organizzare visite nei dieci capoluoghi.

Il sito propone una mappa del territorio con informazioni su

autostrade e aeroporti, pacchetti turistici con le offerte di soggiorno organizzate dai principali operatori locali, notizie sui prodotti tipici, racconti di viaggio di autori celebri.

Nella sezione "da non perdere" - suddivisa nelle voci "da vedere", "da gustare", "da scoprire", "da vivere", "da esplorare" - sono raccolte le principali risorse artistiche, architettoniche, gastronomiche, le curiosità note solo ai residenti, le manifestazioni e gli eventi.



ESTATE BOOM PER IL BED AND BREAKFAST

Nonostante il maltempo nell'estate 2002 il bed and breakfast ha registrato il tutto esaurito, soprattutto in agosto. Secondo i responsabili dell'associazione del bed and breakfast "Buongiorno" che riunisce oltre 50 strutture in montagna (quasi tutte inaugurate nell'ultimo anno) sono arrivati in maggioranza turisti italiani dalla Toscana e dall'Emilia Romagna ma anche la rappresentanza stra-

niere è risultata significativa, in particolare i tedeschi. I soggiorni hanno avuto una durata dai tre giorni alla settimana. Per gli alberghi si registra una sostanziale conferma delle presenze in luglio mentre ad agosto si è registrata una sensibile flessione.

FONDI EUROPEI PER LE PICCOLE IMPRESE TURISTICHE

Sono 44 i progetti realizzati dalle imprese modenesi finalizzati a dare impulso alla qualificazione, al sostegno e alla diversificazione dell'offerta turistica del territorio montano. Le risorse disponibili per la realizzazione dei progetti presentati da piccole e medie imprese turistiche operanti nelle aree Obiettivo 2 dell'Appennino ammontano a circa 300 mila euro e andranno a finanziare fino ad un massimo del 50 per cento dell'investimento complessivo realizzato. Tra gli interventi, trentuno riguardano la riqualificazione o l'ampliamento di strutture ricettive esistenti comprendendo anche adeguamenti che ne migliorano l'accessibilità ai disabili o la fruibilità alle famiglie. Altri progetti propongono ipotesi di trasformazione di edifici esistenti in strutture ricettive (cinque proposte), la realizzazione di infrastrutture complementari al turismo come i parchi giochi, impianti per lo sport o il campeggio (cinque proposte) nonché iniziative promozionali e campagne pubblicitarie.

Desidero ricevere gratuitamente all'indirizzo
sottoindicato la rivista della Provincia di Modena

M O D E N A
TURISMO CULTURA AMBIENTE

Spett.le Ufficio Stampa - Provincia di Modena - Viale Martiri della Libertà, 34
41100 Modena - Tel. (059)209213 - Fax (059)209214

Cognome _____

Nome _____

Professione _____

Via _____

Cap _____ Città _____

Compilare e spedire all'Ufficio Stampa della Provincia,
oppure inviare tramite fax al 059/209214

N. 36

SKIPASS

9° Salone del Turismo e degli Sport Invernali
31 Ottobre - 3 Novembre 2002

orari: gio. 15,00 - 23,30 • ven. sab. e dom. 10,00 - 20,00

Modena Fiere

A1 - uscita Modena Nord

giovedì 31 Ottobre
Emilia Romagna Day
INGRESSO GRATUITO

con il patrocinio di:



www.skipass.it

